

L'AVANZATA NELLE ZONE PETROLIFERE DEL CAUCASO

La città di Malgobek conquistata d'assalto

Nuovo attacco a Malta di nostri bombardieri

Vivace attività di reparti esploranti e di aerei sul fronte egiziano - Quattro velivoli nemici abbattuti

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 7 ottobre il seguente Bollettino N. 864:

Vivace attività di elementi esploranti e delle opposte aviazioni sul fronte egiziano.

Batterie contraeree di unità terrestri hanno distrutto un apparecchio nemico; un altro è stato abbattuto da nostri cacciatori.

Su Malta nel corso di azioni di bombardamento effettuate da nostre formazioni, il nemico perdeva due "Spitfire" in duelli aerei con la caccia tedesca.

Dalle operazioni di guerra degli ultimi giorni due velivoli non hanno fatto ritorno.

La situazione

Con un certo ottimismo la stampa anglo-sassone dichiara che la battaglia per Stalingrado è giunta a «un punto morto». Le resistenze russe sono all'estremo. Ma ecco un'altra frase tipica per le cronache di guerra inglesi: si considera giunta a un punto morto una battaglia che in sostanza è perduta.

Sull'argomento si dilunga particolarmente il redattore militare del Daily Express, il quale cerca anche di vedere come la battaglia potrà uscire dal presente «punto morto», cioè, in altre parole, quando e dove si riaccomincerà la battaglia sul fronte orientale. Dopo avere avanzato la supposizione che von Bock, espugnata Stalingrado, si rivolga sia verso nord, attaccando fra il Don e il Volga in direzione di Mosca e di Saratov, sia verso sud, continuando l'avanzata verso il Caucaso. Lo scrittore si preoccupa di quello che tenterà di fare invece Timocenko. Le sue escogitazioni sono veramente malinconiche per le prospettive che rimangono al Maresciallo rosso. Non avrebbe altra scelta, infatti, che il tentativo di aprirsi un varco negli sbarramenti a nord e a sud di Stalingrado (tentativo diec volte invano ripetuto nel mese scorso), oppure di subire l'iniziativa tedesca.

Anche Scrutator nel Sunday Times si dà all'olografia. Egli si preoccupa di quello che potrebbe, in anni dovrebbe fare il Comando inglese nei prossimi cinque mesi. Egli premette che l'inverno creerà una condizione più favorevole per le operazioni in Egitto.

Il Comando inglese ha dunque da scegliere fra i seguenti compiti: intensificare i bombardamenti delle città germaniche, in modo da tenere occupata la Luftwaffe e impedire di attaccare la Gran Bretagna e di trasferirsi in forze nell'Africa settentrionale; tentare una offensiva in Africa, per liberare l'Egitto dall'attuale minaccia dell'Asse; con l'aiuto degli Stati Uniti tentare la riconquista della Birmania; sempre coll'aiuto degli Stati Uniti, tentare la riconquista di Giava.

Giunto però a questo punto del suo ragionamento, Scrutator si ricorda della Russia e del secondo fronte. Inghilterra e Stati Uniti calcolano infatti entro la stretta cerchia dei loro immediati interessi: bombardamento della Gran Bretagna, Africa, Asia, Pacifico. Ma si dimenticano sempre che esiste la Russia, in tristissime condizioni, e che occorre creare il secondo fronte. «Per il secondo fronte mancano tutte le disponibilità», conclude Scrutator. Il secondo fronte disorganizzerebbe tutti i ragionevoli scopi strategici degli alleati». Per alleati naturalmente egli intende solo i due paesi anglo-sassoni. La Russia è qualche cosa di diverso. Carne da cannone, non alleato.

Le cronache di questa guerra si arricchiscono di episodi disgustosi come quello del trattamento minacciato dagli inglesi ai prigionieri di guerra. Due volte minacciato, due volte ritrattato, dopo le rigide sanzioni annunciate dal trattato di Stato, viene veramente applicato, in più casi, in modo bestiale, con premeditazione. Il governo tedesco annunzia nuovamente severe ritorsioni. Quello inglese farà nuove promesse. Ma quanta miseria morale e quanta viltà trapelano da questo odio cieco e sciocco dei baronetti del War Office contro i soldati dell'Asse!

A colloquio con i familiari del comandante Grossi

Dopo la prima gloriosa impresa aveva detto: «Voglio fare un altro colpo».

Roma, 7 ottobre

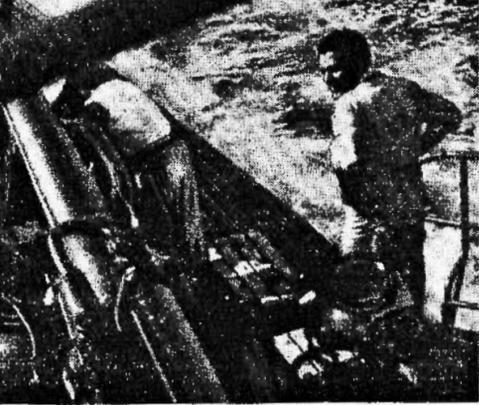
La signora Grossi non era a Roma, trovandosi in villeggiatura con la bimba, la piccola Adriana. Ci ha scolti la sorella della signora Grossi, che abbiamo sottoposta alla tortura della nostra curiosità giornalistica. La signora ha molto cortesemente ed esaurientemente risposto alle nostre domande.

Abbiamo cercato dalle parole della cognata di conoscere l'uomo, questo eroico marinaio d'Italia che nel giro di pochi mesi ha inflitto due cocenti umiliazioni alla tracciana americana.

«Il cuore ha infranto il ferro», non è vana retorica questa, ove si consideri un fatto e una frase che abbiamo appreso dalle commosse parole della cognata del comandante Grossi. L'eroico sommergibilista, merito di guerra dopo il primo affondamento di alcuni mesi or sono, non avrebbe dovuto più compiere missioni di guerra perché aveva diritto di passare al comando di più grossa unità. Ma il comandante Grossi ha tanto insistito che infine ha ottenuto di tornare, presso il suo equipaggio per condurre un'altra volta alla vittoria. A chi gli chiedeva il perché di questa insistenza nella quale era implicita la rinuncia a un comando superiore, Enzo Grossi, con la semplicità degli uomini del mare, rispose: «Voglio fare un altro colpo; poi si veda».

«Il cuore ha infranto il ferro», non è vana retorica questa, ove si consideri un fatto e una frase che abbiamo appreso dalle commosse parole della cognata del comandante Grossi. L'eroico sommergibilista, merito di guerra dopo il primo affondamento di alcuni mesi or sono, non avrebbe dovuto più compiere missioni di guerra perché aveva diritto di passare al comando di più grossa unità. Ma il comandante Grossi ha tanto insistito che infine ha ottenuto di tornare, presso il suo equipaggio per condurre un'altra volta alla vittoria. A chi gli chiedeva il perché di questa insistenza nella quale era implicita la rinuncia a un comando superiore, Enzo Grossi, con la semplicità degli uomini del mare, rispose: «Voglio fare un altro colpo; poi si veda».

«Il cuore ha infranto il ferro», non è vana retorica questa, ove si consideri un fatto e una frase che abbiamo appreso dalle commosse parole della cognata del comandante Grossi. L'eroico sommergibilista, merito di guerra dopo il primo affondamento di alcuni mesi or sono, non avrebbe dovuto più compiere missioni di guerra perché aveva diritto di passare al comando di più grossa unità. Ma il comandante Grossi ha tanto insistito che infine ha ottenuto di tornare, presso il suo equipaggio per condurre un'altra volta alla vittoria. A chi gli chiedeva il perché di questa insistenza nella quale era implicita la rinuncia a un comando superiore, Enzo Grossi, con la semplicità degli uomini del mare, rispose: «Voglio fare un altro colpo; poi si veda».



Piccola scialuppa riparazione sulla coperta di un sommergibile in missione di guerra (Foto A.F.I.)

ENZO GROSSI CAPITANO DI VASCELLO

Alta onorificenza tedesca conferita dal Führer al vittorioso - Il nemico ha perduto 17 corazzate: nove inglesi, sette statunitensi e una sovietica

Roma, 7 ottobre

Con decreto reale in corso di registrazione il capitano di fregata Enzo Grossi è promosso capitano di vascello per merito di guerra.

Comunicano dal Quartier generale germanico che il Führer ha oggi insignito il comandante del sommergibile italiano Barbarigo, Enzo Grossi, della croce di cavaliere dell'Ordine della Croce di Ferro. Nel decreto si fa menzione del suo merito di guerra, e si esprime il ringraziamento ed il riconoscimento di tutto il popolo germanico per l'eroico e glorioso atto compiuto dal comandante italiano, affondando nelle notti sul 6 ottobre una nave da battaglia americana tipo «Mississippi».

Si rileva che il secondo audace colpo del sommergibile Barbarigo ha portato a 17 il numero delle navi da battaglia affondate negli ultimi due mesi. Segue il 24 maggio 1941 la Hood che, colte su 42.100 tonnellate di stazza, passava per essere la più potente corazzata del mondo, affondata dai cormoranti del Bismarck.

dopo un drammatico combattimento nell'Atlantico settentrionale. La nave americana del tipo Maryland di 32.200 tonnellate, e l'altro tipo Mississippi di 32.400 tonnellate.

AMARO CONSUNTIVO AI COMUNI

1082 apparecchi perduti nelle incursioni inglesi sull'Europa

Lisbona, 7 ottobre

Il ministro britannico dell'Aria ha annunciato oggi alla Camera del Parlamento che, nelle incursioni compiute dall'aviazione britannica sulla Germania e sull'Europa settentrionale nei primi mesi di quest'anno, l'Inghilterra ha perduto 1082 apparecchi da bombardamento.

Il ministro ha naturalmente trascurato di indicare gli apparecchi da caccia di quelli da ricognizione, degli idrovolanti, degli aerei da combattimento, degli apparecchi da trasporto per potere assicurare la Camera che lo Stato Maggiore britannico aveva preso tutte le precauzioni per limitare al massimo i rischi delle operazioni aeree notturne. Egli ha rilevato inoltre la formidabile efficienza degli apparecchi anti-aerei della Germania ed il grave pericolo rappresentato dai cacciatori notturni germanici.

Tutto questo egli ha detto per poter affermare che il livello delle perdite subite è stato molto basso e per sostenere, senza poter tuttavia dimostrare, che le perdite germaniche nei cieli dell'Inghilterra sono state molto maggiori di quelle inglesi sulla Germania e sull'Europa settentrionale.

Matura a nord-ovest di Stalingrado l'annientamento delle forze rosse accerchiate

Inesorabile pressione dalla zona del Terek a 80 chilometri da Grozni - Ulteriori progressi conseguiti tra le foreste e le paludi a sud del Lago Ilmen

Berlino, 7 ottobre

Dal Quartier Generale del Führer il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

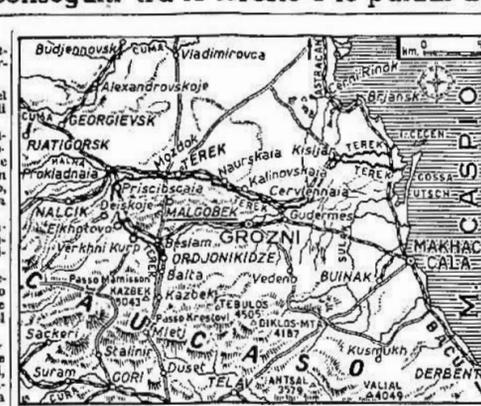
Nella parte nord-occidentale del Caucaso aspri combattimenti di montagna.

A sud del Terek formazioni dell'esercito e delle «S. S.» in favore della parte nord-occidentale e di terreno, hanno conquistato, in duri combattimenti corpo a corpo, la città di Malgobek, situata in una importante regione petrolifera.

Un violento attacco aereo sull'isola di Malta la caccia germanica ha abbattuto, senza proprie perdite, due velivoli britannici.

Forze navali leggere germaniche sono state inviate a fare un altro colpo davanti alla costa flammigiana con un gruppo di motosiluranti britanniche. Una unità nemica è stata affondata da un dragamine; un'altra è stata incendiata da un sommergibile. Altre unità britanniche sono state centrate dal fuoco delle artiglierie in combattimento a breve distanza.

Singoli apparecchi dell'arma aerea britannica hanno compiuto di



giero voli contro la Germania nord-occidentale, lanciando bombe dirompenti, soprattutto contro la città di Osnabruck. La popolazione ha avuto perdite e si sono verificate distruzioni e danni provocati da incendi prevalentemente in quartieri abitati ed in edifici pubblici.

La produzione del nuovo bacino

Con la conquista del centro petrolifero di Malgobek, situato a circa trenta chilometri a sud di Mosdok i tedeschi si sono assicurati un altro milione di tonnellate di benzina all'anno, che va ad aggiun-

gersi ai due milioni e rotti della zona di Maicop.

È vero sì che gli impianti per la trivellazione sono stati distrutti dai sovietici anche in questo settore, ma come si è ricordato in altra pagina, i tedeschi tedeschi calcolano di poter rimettere in efficienza entro lo spazio di pochi mesi anche i pozzi danneggiati nel modo più raffinato e radicale; e ciò significa che si può ancora contare su una certa riserva di petrolio per la produzione di benzina.

Il bacino di Malgobek, che conta una popolazione di circa 200 mila abitanti, ha prodotto nel 1938, 961.200 tonnellate di petrolio, ed ha rappresentato quindi circa un quarto della produzione totale della zona di Grozni. Ma si ha ragione di ritenere che negli ultimi anni, per i quali non si hanno dati statistici, i sovietici abbiano potuto ottenere risultati molto migliori e l'industria è cresciuta dal fatto che si tratta di pozzi ancora assai totalmente «vergni» vale a dire sfruttati da poco tempo e che le prime trivellazioni furono fatte soltanto nel 1927. Nel 1931 si producono circa 200 mila tonnellate, vale a dire quasi un quinto di quello che è stato ricavato quattro anni dopo.

Nella città, presa d'assalto dai tedeschi, si trova un certo numero di raffinerie ed altri impianti industriali connessi alla lavorazione del petrolio che è in questa regione particolarmente ricco di paraffina.

Un oleodotto unico Malgobek-Mosdok, dove si trova la prima raffineria della regione e le due città, sono unite da una ferrovia a scartamento ridotto, costruita pochi anni or sono dai sovietici per allacciare Malgobek a Piliuzino e a Chirchik, che va dal Mar Nero al Mar Caspio.

Anche gli aspetti strategici della conquistata cittadina petrolifera sono molto interessanti perché l'armata corazzata si è ora incamminata tra le linee difensive sovietiche e minaccia di scardiarle.

Mozdok può essere anche aggredita sul fianco destro ed è da considerarsi semiaccerchiata perché

una colonna tedesca in movimento ha preso da oggi il centro della città di Malgobek e Grozni le colonne germaniche distano soltanto 80 chilometri. La regione presenta in ogni punto il caratteristico aspetto dei giacimenti petroliferi e grandi fattorie di torri estrattive si estendono a perdita d'occhio nelle vallate comprese tra i primi contrafforti del Caucaso orientale. Ma si tratta di vette che non raggiungono altezze molto elevate.

Per quanto riguarda Stalingrado, il portavoce militare della Wilhelmstrasse ha comunicato questa sera che sono stati compiuti altri progressi negli attacchi contro i quartieri settentrionali della città. Qui si trova, come è noto, la grande fabbrica di trattori «Dscherschinskij», che prima della guerra rappresentava il 67 per cento della produzione totale dell'Unione sovietica e possedeva la più moderna e perfetta attrezzature industriali. Essa venne poi trasformata in una grande fabbrica per costruzioni di carri armati e che all'inizio degli attacchi germanici nell'interno della città divenne un poderoso munizio fortificato. Oggi, in seguito ai fornibili effetti degli incessanti tiri delle artiglierie germaniche, l'intero complesso industriale è stato ridotto a un cumulo di rovine tra cui i sovietici continuano ancora a battersi disperatamente.

Sul fronte del Don truppe italiane, romene e ungheresi hanno efficacemente respinto azioni nemiche tentate attraverso il fiume.

Luigi Milanese

Hitler riceve Vidussouli

Lungo cordiale colloquio al Quartier generale tra il Führer e il Segretario del P.N.F.

Berlino, 7 ottobre

Dal Quartier Generale del Führer, si comunica che il Segretario del Partito Nazionale Fascista Aldo Vidussouli ed ha avuto con lui un lungo cordiale colloquio.

L'udienza, alla quale hanno preso parte anche il Capo del Comando Supremo delle Forze Armate Feldmaresciallo Keitel, ed il direttore della Cancelleria del Partito Nazionale Fascista Reichsteiner Bormann, ha avuto luogo a conclusione di un viaggio al fronte durante il quale l'ospite italiano ha visitato le truppe italiane operanti all'Est.

«Il Ministro Vidussouli», scrive il D.N.B., «tornava da una visita al fronte orientale dove, tra l'altro, aveva distribuito ai soldati e soprattutto ai feriti dell'Armata Italiana operanti nel settore sud, i pacchietti che erano stati loro inviati, con treno speciale, dalla città di Milano. Durante il suo colloquio con il Führer, il Segretario del P.N.F. che quattro giorni fa, nella guerra civile spagnola, ha perduto una mano per lo scoppio di una bomba lanciata a bruciapelo, e che per i suoi atti di valore in guerra è decorato di medaglia d'oro al valor militare, ha espresso il suo cordiale saluto al Führer e al Segretario del Partito Nazionale Fascista Reichsteiner Bormann, aveva precedentemente offerto un pranzo in onore dell'illustre ospite italiano cui hanno partecipato da parte germanica, tra gli altri il capo della S. S. Himmler, il dott. Dietrich e altre importanti personalità militari e politiche del Quartier Generale del Führer».

Charlot e il terzo fronte

Sempre più oscura appare la parte che hanno esercitato gli Stati Uniti nella lotta di Stalin sul secondo fronte. Il richiamo a Washington dell'Ambasciatore presso l'Unione sovietica e di quello presso la Turchia, dimostra che Roosevelt vuole essere informato meglio sullo stato d'animo dei bolscevichi verso le due democrazie e sulla situazione in questo amfiteatro. Ma non si potrebbe supporre che Roosevelt voglia anche sfruttare l'attenzione suscitata dalla lettera di Stalin, per indurre gli inglesi ad una linea di condotta sulla quale essi sono poco disposti a seguirlo. Si fa tutto che a Londra, trova sempre più credito la voce che la lettera di Stalin si debba ad una manovra americana. Il contegno di Willkie avrebbe persuaso Stalin che i suoi alleati plutocratici non hanno nessuna intenzione di venirgli seriamente in aiuto, oppure lo stesso Willkie avrebbe potuto suggerire, semplicemente, a Stalin, l'idea che gli americani siano favorevoli al secondo fronte, mentre invece gli inglesi vi sono contrari.

Comunque, oggi a Londra sono unanimi nel concludere che la colpa di tutto è dello Zio Sam. E infatti gli americani fanno di tutto per avallare questa impressione. Non sono più soltanto i comunisti inglesi a incassare grandi compagne di propaganda per il secondo fronte. Ora anche negli Stati Uniti si annunzia, a questo scopo, un'agitazione in grande stile. E chi si metterà a capo di questa propaganda? Niente meno che Charlie Chaplin! Si annunzia infatti il prossimo arrivo di Charlot a New York, per svolgere una intensa attività filobolscevica. Come si vede, Stalin è servito.

Dall'Asia orientale arrivano altre, ma non molto diverse voci di malcontento. Ora è Ciang Kai Seck che si affaccia a Stalin e reclama a sua volta degli inglesi l'apertura di un terzo fronte. Sembra che emissari importanti inglesi ad americani abbiano promesso a Ciang Kai Seck una offensiva per la riconquista della Birmania, e questo allo scopo di riaprire la strada, della quale Ciang Kai Seck riceveva i rifornimenti largamente promessi e scarnamente mantenuti dai suoi alleati. Ma Wavel non ha potuto fare questa offensiva perché, secondo notizie divulgate dal Daily Telegraph, le strade dell'Assam dalle quali gli inglesi dovrebbero attaccare i giapponesi in Birmania, non sono praticabili; e non sono praticabili perché i sabotatori indiani le vanno distruggendo con un ritmo molto superiore a quello con cui gli inglesi procedono alla ricostruzione. La scusa è interessante. Però più interessante è il fatto che gli alleati - o almeno gli alleati che combattono - stanno insorgendo, nel modo più scandaloso contro l'Inghilterra. E gli americani se la godono.

Luigi Milanese

I rapporti del Duce ai Prefetti del Regno

Roma, 7 ottobre

Il Duce continuando l'annuale rapporto dei Prefetti, ha ricevuto i Prefetti: Bellini di Belluno, Fraggio di Bolzano, Cavagnoli di Gorizia, Foschi di Trento, Tamburini di Trieste, Letta di Verona, Trinchero di Vicenza.

Il Duce continuando l'annuale rapporto dei Prefetti, ha ricevuto i Prefetti: Bellini di Belluno, Fraggio di Bolzano, Cavagnoli di Gorizia, Foschi di Trento, Tamburini di Trieste, Letta di Verona, Trinchero di Vicenza.

Il Duce continuando l'annuale rapporto dei Prefetti, ha ricevuto i Prefetti: Bellini di Belluno, Fraggio di Bolzano, Cavagnoli di Gorizia, Foschi di Trento, Tamburini di Trieste, Letta di Verona, Trinchero di Vicenza.

Il Duce continuando l'annuale rapporto dei Prefetti, ha ricevuto i Prefetti: Bellini di Belluno, Fraggio di Bolzano, Cavagnoli di Gorizia, Foschi di Trento, Tamburini di Trieste, Letta di Verona, Trinchero di Vicenza.

GLI SVILUPPI DELLA TENSIONE ANGLOSASSONE-SOVIETICA
Anche Roosevelt tace sulla dichiarazione di Stalin

Gli ambasciatori nordamericani a Mosca ed Ankara chiamati a riferire - Standley a colloquio col dittatore rosso

Lisbona, 7 ottobre
Alla odierna conferenza della stampa, tenuta alla Casa Bianca a Washington, numerosi giornalisti hanno chiesto al Presidente Roosevelt che cosa pensasse della dichiarazione di Stalin e se il Governo nordamericano intendesse rispondere. Roosevelt si è categoricamente rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione.

Da Mosca si apprende che l'ambasciatore degli Stati Uniti, Standley, il quale, come è noto, si accinge a partire per Washington per riferire al suo Governo, è stato ricevuto da Stalin. Precedentemente Standley aveva avuto un colloquio con Molotov.

Il motivo dell'odierno incontro con Stalin va ricercato anzitutto nel duplice scopo di calmare le ire del dittatore rosso, dandogli ad intendere che l'America si occupa attivamente della costituzione del secondo fronte e contemporaneamente di guadagnare nuovi pretesti per dimostrare la impossibilità per gli alleati di aderire al desiderio sovietico.

Attacchi nemici respinti sullo scacchiere italiano del Don

Dal fronte dell'Est, 7 ottobre
Dopo qualche giorno di relativa calma su quasi tutto il fronte la attività di pattuglie avversarie ha ripreso con una certa intensità. Tentativi da parte di pattuglie di sorprendere i nostri posti avanzati di diverse divisioni in differenti punti del fronte sono naufragati con forti perdite da parte avversaria. Una nostra pattuglia ha oltrepassato il fiume catturando alcune baracche nel settore di una nostra divisione il nemico ha effettuato il passaggio del fiume con numerose baracche, parecchie delle quali sono state sfondate dal nostro fuoco.



Una giovane sposa ucraina bacia il pane, a simbolo dell'amore che la leggerà alla casa e ai suoi campi. (Foto Giacomelli)

DOPO LA FIRMA DEGLI ACCORDI DI ROMA

Zaharief sottolinea l'importanza della collaborazione economica con l'Italia

Roma, 7 ottobre
Subito dopo la firma della convenzione italo-bulgara per assicurare una comunicazione stradale tra i porti di Durazzo e di Antivari e di Sofia e di Roma, il ministro Zaharief ha ricevuto il rappresentante dell'Agenzia Stefani al quale ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Sono assai lieto di esprimere al vostro paese la speranza ufficiale italiana che l'operazione di collaborazione economica che si sta svolgendo in Italia, soggiorno del quale debbo essere grato al mio collega ministro degli Esteri e Valter, Riccardi. Le grandi realizzazioni del Regime fascista nei settori economico e agricolo e la nuova concezione di vita statale si armonizzano con gli sforzi eroici compiuti dalle Forze Armate di terra, del mare e del cielo che, insieme con quella dell'alleata Germania, erano il presupposto e gettano le basi sulle quali dovrà sorgere il nuovo ordine. Su queste basi s'innalzerà il nuovo edificio della collaborazione economica che sarà il frutto di questa vittoria dell'Italia e dei suoi alleati.

Table with market data: Borse e Cambi, 7 ottobre 1942. Includes sections for 'Borsa di Londra', 'Borsa di Parigi', and 'Borsa di Berlino'.

Table with market data: Milano, 7 ottobre. Includes sections for 'TIT DI STATO' and 'AZIONI'.

Table with market data: Milano, 7 ottobre. Includes sections for 'OBBLIGAZIONI' and 'TESSILI'.

Table with market data: Milano, 7 ottobre. Includes sections for 'AZIONI' and 'TESSILI'.

Table with market data: Milano, 7 ottobre. Includes sections for 'AZIONI' and 'TESSILI'.

Table with market data: Milano, 7 ottobre. Includes sections for 'AZIONI' and 'TESSILI'.

Table with market data: Milano, 7 ottobre. Includes sections for 'AZIONI' and 'TESSILI'.

Table with market data: Milano, 7 ottobre. Includes sections for 'AZIONI' and 'TESSILI'.

Table with market data: Milano, 7 ottobre. Includes sections for 'AZIONI' and 'TESSILI'.

Table with market data: Milano, 7 ottobre. Includes sections for 'AZIONI' and 'TESSILI'.

Table with market data: Milano, 7 ottobre. Includes sections for 'AZIONI' and 'TESSILI'.

Table with market data: Milano, 7 ottobre. Includes sections for 'AZIONI' and 'TESSILI'.

Table with market data: Milano, 7 ottobre. Includes sections for 'AZIONI' and 'TESSILI'.

Table with market data: Milano, 7 ottobre. Includes sections for 'AZIONI' and 'TESSILI'.

Table with market data: Milano, 7 ottobre. Includes sections for 'AZIONI' and 'TESSILI'.

Table with market data: Milano, 7 ottobre. Includes sections for 'AZIONI' and 'TESSILI'.

Table with market data: Milano, 7 ottobre. Includes sections for 'AZIONI' and 'TESSILI'.

Table with market data: Milano, 7 ottobre. Includes sections for 'AZIONI' and 'TESSILI'.

DOPO IL "JACQUE" DI STALIN

Berlino segue con attenzione la crisi di nervi dei nemici

Berlino, 7 ottobre
Allevidente acuirsi della tensione fra Mosca e gli anglosassoni, la stampa germanica dedica anche oggi molto spazio registrando con attenzione le varie manifestazioni.

In Australia si accentua il movimento d'indipendenza

Numerosi nazionalisti arrestati - Tardive ammissioni di Washington sulle gravi perdite navali nel Pacifico

Tokio, 7 ottobre
Un corrispondente della Domei, rientrato in Giappone dall'Australia, segnala le varie difficoltà, che il tempo di guerra ed il timore di un attacco giapponese hanno causato in questo paese, difficoltà che sono di ordine innanzi tutto economico, poiché l'80 per cento del bilancio del paese è dedicato a spese di guerra ed il timore di un attacco giapponese ha causato un aumento del costo della vita.

In Australia si accentua il movimento d'indipendenza

Un corrispondente della Domei, rientrato in Giappone dall'Australia, segnala le varie difficoltà, che il tempo di guerra ed il timore di un attacco giapponese hanno causato in questo paese, difficoltà che sono di ordine innanzi tutto economico, poiché l'80 per cento del bilancio del paese è dedicato a spese di guerra ed il timore di un attacco giapponese ha causato un aumento del costo della vita.

Numerosi nazionalisti arrestati - Tardive ammissioni di Washington sulle gravi perdite navali nel Pacifico

Tokio, 7 ottobre
Un corrispondente della Domei, rientrato in Giappone dall'Australia, segnala le varie difficoltà, che il tempo di guerra ed il timore di un attacco giapponese hanno causato in questo paese, difficoltà che sono di ordine innanzi tutto economico, poiché l'80 per cento del bilancio del paese è dedicato a spese di guerra ed il timore di un attacco giapponese ha causato un aumento del costo della vita.

Paolo Emilio Pavolini esaltato in Finlandia

Helsinki, 7 ottobre
L'Helsingin Sanomat dedica un lungo articolo alla memoria di Paolo Emilio Pavolini esaltato oltre che come grande scienziato e letterato anche come grande amico della Finlandia. L'articolo ricorda soprattutto la lunghissima serie di meriti dell'illustre scomparso nella divulgazione della letteratura e nella attività di scrittore, ma anche e soprattutto come grande scienziato e letterato che non dimenticò mai la sua patria.

Oggi si iniziano le estrazioni della Lotteria tipica di Merano

Merano, 7 ottobre
Nel pomeriggio di domani, alle ore 16, la Commissione ministeriale darà inizio alle operazioni di estrazione della Lotteria tipica nazionale di Merano.

La staffetta "Vallo del Littorio" si è brillantemente conclusa

Fiume, 7 ottobre
E' giunta a Sussa la staffetta del Vallo del Littorio, partita il 10 settembre dalle città di Mentone. Allo arrivo erano presenti, con Anselmo Manaresi, rappresentante del P. N. F., tutte le maggiori gerarchie di questa città, che hanno accolto con entusiasmo e di vibranti manifestazioni di affetto all'indirizzo del Duce, il comandante della Staffetta, mentre le formazioni del Littorio si accingevano a rientrare in città, ha consegnato al Federale di Fiume il messaggio e la fiamma di Mentone.

Un articolo di Goebbels

Berlino, 7 ottobre
Nel prossimo numero del grande settimanale "Der Reich" il Ministro della Propaganda dott. Goebbels pubblicherà un articolo sui metodi di informazione britannici, che consistono, come è noto, nel diramare senza tregua false notizie, soprattutto a proposito della guerra germanica e della situazione in Germania. Goebbels scrive che la Germania non smentisce tutte le false affermazioni che vengono diramate da parte avversaria, perché il suo scopo è di creare confusione e di indebolire il morale dell'avversario.

La semina del nuovo grano sul Gebel cirenaico

Roma, 7 ottobre
In questi giorni si sta provvedendo alle nuove semine di grano sul Gebel cirenaico.

AL TRIBUNALE SPECIALE Trent'anni di reclusione a un incendiario di grano

Terni, 7 ottobre
Il Tribunale Speciale per la difesa dello Stato, con sentenza 1° ottobre n. 8, ha condannato Domenico Caporali a trent'anni di reclusione, a 30 anni di reclusione in alternativa perpetua dei pubblici uffici, libertà vigilata e al pagamento delle spese per avere il 12 luglio o a distrutto grano 150 quintali di grano ed apparsi al fuoco ed un mezzo di grano da trebbiare e ciò per assicurarsi l'indennizzo da parte di un Istituto di assicurazioni.

Le abili sottrazioni d'un amministratore infedele

Torino, 7 ottobre
Una nota ditta di piazza Carlo Felice aveva assunto quale suo amministratore il ragioniere Pierino Patracco, di anni 38, il senore di vita, troppo dispendioso del suo tempo, inesperto il principale, il quale durante le ferie del Patracco, aveva sottratto il denaro della ditta sottratti i suoi ingenti mezzi essendo coperto di assicurazione per sole 100 mila lire, mentre l'autore del furto ne valevano circa 700 mila.

La morte del pittore De Simone

Trieste, 7 ottobre
E' morto a Trieste, all'età di 79 anni, il pittore Giacomo De Simone, che era stato allievo di Gaetano Previati. Il pittore De Simone era stato allievo di Gaetano Previati, che era stato allievo di Gaetano Previati.

Luigi Zanini

Bologna, 8 Ottobre 1942-XX.
Pr. Impres. car. uff. G. Gaiardi - G. Zampetti - Tel. 3319-3315, Bologna.

La Raf bombardava una scuola

Amiens, 7 ottobre
Si apprende che, durante un'incursione effettuata da alta quota, la Raf ha lasciato cadere bombe a casaccio distruggendo dodici case e uccidendo due persone. Una scuola che da pochi minuti era stata abbandonata dalla scolaresca, è stata distrutta. Si deplorano due morti ed otto feriti.

Filoff riceve il Ministro d'Italia

Sofia, 7 ottobre
Il Ministro d'Italia Conte Magliarini è stato ricevuto dal presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Filoff, col quale si intrattenuto in lungo e cordiale colloquio.

KOSTENKO E CINCIOFF VANNO ALLA GUERRA

La battaglia del Don descritta nel diario di un ufficiale bolscevico

(Dal nostro inviato di guerra al fronte dell'Est)
Fronte del Don, 7 ottobre
Il primo di settembre mentre mi avvicinavo ad un osservatorio situato davanti alle nostre linee in un settore del Don vidi giungere due soldati sovietici scortati da una nostra pattuglia. Erano i due ufficiali Kostenko e Cincioff. Uno era alto, magro, allungato e l'altro piccolo e tarchiato. Il prigioniero più alto era un ufficiale, finì per dichiararsi in un interrogatorio. Gli era stato fatto il riassunto della battaglia del Don quando le divisioni sovietiche furono repentinamente schierate contro le linee italiane nel vano tentativo di sfondare per poi colpire di fianco e a tempo le armate germaniche combattenti a Stalingrado.

A Palazzo Venezia

Il compiacimento del Duce agli organizzatori della Biennale veneziana. L'elogio all'attività del libro.
Roma, 7 ottobre
Il Duce ha ricevuto il conte Volpi di Misurata, presidente della Biennale internazionale d'arte di Venezia, accompagnato dal segretario generale Marzani, dal direttore amministrativo Bezzonei e dal direttore della mostra d'arte cinematografica Croze.

Trenta morti a Parigi in un attentato terroristico

Parigi, 7 ottobre
Ieri sera un nuovo attentato terroristico è stato perpetrato in una sala cinematografica durante una riunione di propaganda antisemitica indetta dal partito popolare francese. Una grossa bomba è esplosa, si deplorano oltre trenta morti e numerosi feriti.

Il misterioso rapimento dell'ex senatore rosso Cacin

Berlino, 7 ottobre
Da una corrispondenza parigina della Frankfurter Zeitung si apprende che l'ex senatore comunista Cacin, il quale recentemente aveva fatto pubblica abiezione del comunismo nazionale, è stato rapito da sconosciuti. Cacin viveva in una sua villa di campagna nella Bretagna.

La Raf bombardava una scuola

Amiens, 7 ottobre
Si apprende che, durante un'incursione effettuata da alta quota, la Raf ha lasciato cadere bombe a casaccio distruggendo dodici case e uccidendo due persone. Una scuola che da pochi minuti era stata abbandonata dalla scolaresca, è stata distrutta. Si deplorano due morti ed otto feriti.

Filoff riceve il Ministro d'Italia

Sofia, 7 ottobre
Il Ministro d'Italia Conte Magliarini è stato ricevuto dal presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Filoff, col quale si intrattenuto in lungo e cordiale colloquio.



Attorno a Stalingrado: truppe tedesche bivaccano nei pressi della città. (Foto Giacomelli)

Calcutta sorvolata da aerei nipponici

Messuna bomba sulla città - La popolazione rifugiata di feararsi nei rifugi sfiducosa nell'amicizia nipponica.
Bangkok, 7 ottobre
Calcutta è stata oggi sorvolata da aerei nipponici, i quali però non hanno gettato bombe.
La popolazione si è in generale rifiutata anche questa volta di recarsi nei rifugi, del resto assai scarsamente adducendo come motivo la convinzione che i giapponesi sono amici del popolo indiano e che perciò non bombardano che gli ostacoli militari britannici e non i centri abitati. Questo atteggiamento ha causato profonda irritazione fra le autorità britanniche della città.

Feroce monito di Stalin

La minima indisciplinazione sarà punita con la fucilazione.
Berlino, 7 ottobre
La Pravda Zeitung pubblica che Stalin deluso nuovamente nelle speranze di aiuti da Londra e da Washington, è timoroso di quanto potrà accadere nel prossimo inverno, ha lanciato al suo popolo un nuovo appello, nel quale insiste soprattutto sul fatto che occorre da parte di tutti una più ferrea disciplina perché questa è la condizione essenziale della vittoria. L'inverno si avvicina e l'Unione sovietica si troverà a dover affrontare gravi problemi difficilmente solubili.

Calcutta sorvolata da aerei nipponici

Messuna bomba sulla città - La popolazione rifugiata di feararsi nei rifugi sfiducosa nell'amicizia nipponica.
Bangkok, 7 ottobre
Calcutta è stata oggi sorvolata da aerei nipponici, i quali però non hanno gettato bombe.
La popolazione si è in generale rifiutata anche questa volta di recarsi nei rifugi, del resto assai scarsamente adducendo come motivo la convinzione che i giapponesi sono amici del popolo indiano e che perciò non bombardano che gli ostacoli militari britannici e non i centri abitati. Questo atteggiamento ha causato profonda irritazione fra le autorità britanniche della città.

Feroce monito di Stalin

La minima indisciplinazione sarà punita con la fucilazione.
Berlino, 7 ottobre
La Pravda Zeitung pubblica che Stalin deluso nuovamente nelle speranze di aiuti da Londra e da Washington, è timoroso di quanto potrà accadere nel prossimo inverno, ha lanciato al suo popolo un nuovo appello, nel quale insiste soprattutto sul fatto che occorre da parte di tutti una più ferrea disciplina perché questa è la condizione essenziale della vittoria. L'inverno si avvicina e l'Unione sovietica si troverà a dover affrontare gravi problemi difficilmente solubili.

Calcutta sorvolata da aerei nipponici

Messuna bomba sulla città - La popolazione rifugiata di feararsi nei rifugi sfiducosa nell'amicizia nipponica.
Bangkok, 7 ottobre
Calcutta è stata oggi sorvolata da aerei nipponici, i quali però non hanno gettato bombe.
La popolazione si è in generale rifiutata anche questa volta di recarsi nei rifugi, del resto assai scarsamente adducendo come motivo la convinzione che i giapponesi sono amici del popolo indiano e che perciò non bombardano che gli ostacoli militari britannici e non i centri abitati. Questo atteggiamento ha causato profonda irritazione fra le autorità britanniche della città.

Feroce monito di Stalin

La minima indisciplinazione sarà punita con la fucilazione.
Berlino, 7 ottobre
La Pravda Zeitung pubblica che Stalin deluso nuovamente nelle speranze di aiuti da Londra e da Washington, è timoroso di quanto potrà accadere nel prossimo inverno, ha lanciato al suo popolo un nuovo appello, nel quale insiste soprattutto sul fatto che occorre da parte di tutti una più ferrea disciplina perché questa è la condizione essenziale della vittoria. L'inverno si avvicina e l'Unione sovietica si troverà a dover affrontare gravi problemi difficilmente solubili.

Calcutta sorvolata da aerei nipponici

Messuna bomba sulla città - La popolazione rifugiata di feararsi nei rifugi sfiducosa nell'amicizia nipponica.
Bangkok, 7 ottobre
Calcutta è stata oggi sorvolata da aerei nipponici, i quali però non hanno gettato bombe.
La popolazione si è in generale rifiutata anche questa volta di recarsi nei rifugi, del resto assai scarsamente adducendo come motivo la convinzione che i giapponesi sono amici del popolo indiano e che perciò non bombardano che gli ostacoli militari britannici e non i centri abitati. Questo atteggiamento ha causato profonda irritazione fra le autorità britanniche della città.

Feroce monito di Stalin

La minima indisciplinazione sarà punita con la fucilazione.
Berlino, 7 ottobre
La Pravda Zeitung pubblica che Stalin deluso nuovamente nelle speranze di aiuti da Londra e da Washington, è timoroso di quanto potrà accadere nel prossimo inverno, ha lanciato al suo popolo un nuovo appello, nel quale insiste soprattutto sul fatto che occorre da parte di tutti una più ferrea disciplina perché questa è la condizione essenziale della vittoria. L'inverno si avvicina e l'Unione sovietica si troverà a dover affrontare gravi problemi difficilmente solubili.

Calcutta sorvolata da aerei nipponici

Messuna bomba sulla città - La popolazione rifugiata di feararsi nei rifugi sfiducosa nell'amicizia nipponica.
Bangkok, 7 ottobre
Calcutta è stata oggi sorvolata da aerei nipponici, i quali però non hanno gettato bombe.
La popolazione si è in generale rifiutata anche questa volta di recarsi nei rifugi, del resto assai scarsamente adducendo come motivo la convinzione che i giapponesi sono amici del popolo indiano e che perciò non bombardano che gli ostacoli militari britannici e non i centri abitati. Questo atteggiamento ha causato profonda irritazione fra le autorità britanniche della città.

Feroce monito di Stalin

La minima indisciplinazione sarà punita con la fucilazione.
Berlino, 7 ottobre
La Pravda Zeitung pubblica che Stalin deluso nuovamente nelle speranze di aiuti da Londra e da Washington, è timoroso di quanto potrà accadere nel prossimo inverno, ha lanciato al suo popolo un nuovo appello, nel quale insiste soprattutto sul fatto che occorre da parte di tutti una più ferrea disciplina perché questa è la condizione essenziale della vittoria. L'inverno si avvicina e l'Unione sovietica si troverà a dover affrontare gravi problemi difficilmente solubili.

Calcutta sorvolata da aerei nipponici

Messuna bomba sulla città - La popolazione rifugiata di feararsi nei rifugi sfiducosa nell'amicizia nipponica.
Bangkok, 7 ottobre
Calcutta è stata oggi sorvolata da aerei nipponici, i quali però non hanno gettato bombe.
La popolazione si è in generale rifiutata anche questa volta di recarsi nei rifugi, del resto assai scarsamente adducendo come motivo la convinzione che i giapponesi sono amici del popolo indiano e che perciò non bombardano che gli ostacoli militari britannici e non i centri abitati. Questo atteggiamento ha causato profonda irritazione fra le autorità britanniche della città.

Giovanni Telesio direttore responsabile

S. A. Poligracchi Il Resto del Carlino

PAGAMENTI E RISCOSSIONI SENZA RISCHIO NE' PERDITEMPO

In fatto di pagamenti e riscossioni, non è proprio il caso di rimanere ancorati a sistemi antiquati e pericolosi. Queste operazioni possono ridursi al massimo della completezza, della economicità e della sicurezza. Basta aprire un conto e sicuro Conto Corrente Postale. Il Conto Corrente Postale consente infatti al titolare, nel modo più agevole, di versare e ricevere somme in lire e in contante, di versare e ricevere somme in contante e in contante, di versare e ricevere somme in contante e in contante.

La semina del nuovo grano sul Gebel cirenaico

Roma, 7 ottobre
In questi giorni si sta provvedendo alle nuove semine di grano sul Gebel cirenaico.

AL TRIBUNALE SPECIALE Trent'anni di reclusione a un incendiario di grano

Terni, 7 ottobre
Il Tribunale Speciale per la difesa dello Stato, con sentenza 1° ottobre n. 8, ha condannato Domenico Caporali a trent'anni di reclusione, a 30 anni di reclusione in alternativa perpetua dei pubblici uffici, libertà vigilata e al pagamento delle spese per avere il 12 luglio o a distrutto grano 150 quintali di grano ed apparsi al fuoco ed un mezzo di grano da trebbiare e ciò per assicurarsi l'indennizzo da parte di un Istituto di assicurazioni.

Le abili sottrazioni d'un amministratore infedele

Torino, 7 ottobre
Una nota ditta di piazza Carlo Felice aveva assunto quale suo amministratore il ragioniere Pierino Patracco, di anni 38, il senore di vita, troppo dispendioso del suo tempo, inesperto il principale, il quale durante le ferie del Patracco, aveva sottratto il denaro della ditta sottratti i suoi ingenti mezzi essendo coperto di assicurazione per sole 100 mila lire, mentre l'autore del furto ne valevano circa 700 mila.

La morte del pittore De Simone

Trieste, 7 ottobre
E' morto a Trieste, all'età di 79 anni, il pittore Giacomo De Simone, che era stato allievo di Gaetano Previati. Il pittore De Simone era stato allievo di Gaetano Previati, che era stato allievo di Gaetano Previati.

Luigi Zanini

Bologna, 8 Ottobre 1942-XX.
Pr. Impres. car. uff. G. Gaiardi - G. Zampetti - Tel. 3319-3315, Bologna.

La Raf bombardava una scuola

Amiens, 7 ottobre
Si apprende che, durante un'incursione effettuata da alta quota, la Raf ha lasciato cadere bombe a casaccio distruggendo dodici case e uccidendo due persone. Una scuola che da pochi minuti era stata abbandonata dalla scolaresca, è stata distrutta. Si deplorano due morti ed otto feriti.

Filoff riceve il Ministro d'Italia

Sofia, 7 ottobre
Il Ministro d'Italia Conte Magliarini è stato ricevuto dal presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Filoff, col quale si intrattenuto in lungo e cordiale colloquio.

Calcutta sorvolata da aerei nipponici

Messuna bomba sulla città - La popolazione rifugiata di feararsi nei rifugi sfiducosa nell'amicizia nipponica.
Bangkok, 7 ottobre
Calcutta è stata oggi sorvolata da aerei nipponici, i quali però non hanno gettato bombe.
La popolazione si è in generale rifiutata anche questa volta di recarsi nei rifugi, del resto assai scarsamente adducendo come motivo la convinzione che i giapponesi sono amici del popolo indiano e che perciò non bombardano che gli ostacoli militari britannici e non i centri abitati. Questo atteggiamento ha causato profonda irritazione fra le autorità britanniche della città.

Advertisement for MERVEX powder, featuring the text 'RICHIEDETE AL VOSTRO FORNITORE ABITUALE MERVEX' and 'IL VERO SAPONE IN POLVERE MERVAGLIOSO'.

Il Duce del Canino

Le forze accerchiate a Stalingrado completamente distrutte

FRONTE EGIZIANO

Attività terrestre ed aerea

L'affondamento della "Mississippi", nel primo annuncio di Enzo Grossi alla nostra base atlantica

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 8 ottobre il seguente Bollettino N. 855:

Limitata attività terrestre ed aerea sul fronte dell'Egitto.

Durante una incursione effettuata su Tobruk, un velivolo nemico, colpito dalla difesa contraerea, precipitò al suolo nei pressi di Bardia.

Il messaggio cifrato trasmesso dal "Barbarigo"

Berlino, 8 ottobre
Il corrispondente di guerra Will Beilstein pubblica nel "Deutsche Allgemeine Zeitung" il primo resoconto della grande vittoria ottenuta dai comandi Enzo Grossi. Il giornalista ha avuto la fortuna di trovarsi nella base atlantica dei sommergibili italiani nel momento in cui arrivava la prima notizia del nuovo successo e così riferisce le sue prime impressioni.
«La notizia», dice, «ha passato tutta la notte a registrarsi i messaggi inviati dai sommergibili, sbadigli e sta per sganciarci la cuffia, poiché fra tre minuti deve venire il collega a dargli il cambio. La notte è passata senza grandi avvenimenti e tutti i sommergibili erano segnalati in acque sconvolte da tremende tempeste, che non permettevano di svolgere alcuna operazione. I disegni aereo navale immediatamente tradotti dall'ufficio di guardia, che la porta al comandante della base quando sono di grande importanza.
«Nel momento in cui il comarante era per darci il suo messaggio, il comandante di guardia sente arrivare un nuovo messaggio ed automaticamente mette a posto con la mano sinistra il condensatore, mentre con la destra comincia a scrivere una cifra dopo l'altra. Per non poter comprendere il significato del codice segreto il marconista, come per una intuizione, ceduto il posto ad un compagno venuto a sostituirlo, si precipita all'ufficio di guardia che decifra immediatamente il messaggio, servendosi di una speciale macchina di nuovo modello.
«Sul viso dell'ufficio si difonde un largo sorriso, ma mano che dalle cifre misteriose viene fuori il contenuto del messaggio, una corazzata del tipo "Mississippi" ed il marconista che è rimasto rispettosamente sull'attenti comprende che la sua intuizione era esatta. Deve essere un successo molto importante, perché l'ufficio di guardia, appena terminato di scrivere il messaggio in parole, corre dal marconista e chiede di essere annunciato.
«L'ammiraglio italiano, che comanda la base, era andato a dormire e non aveva prima che immediatamente il primo pensiero è di segnare sulla grande carta geografica, dove molte bandierine indicano le posizioni di tutte le unità italiane che si sono scontrate, il posto dove si è affondata la "Mississippi" ed il tipo di nave che ha affondato. Il messaggio è di grande importanza, e quindi, la partenza dei sommergibili che prendono il mare, assume un carattere particolarmente festoso. Pochi minuti dopo l'ammiraglio italiano, che ha già comunicato al comandante in capo delle forze della marina tedesca il messaggio del Barbarigo, rende ufficialmente nota agli ufficiali italiani e tedeschi la notizia del capitano Enzo Grossi. L'ammiraglio, col quale le sue parole vengono salutate, è così frangente che sembra voler arrivare sino alle orecchie del sottile comandante del Barbarigo».

La situazione

Con la occupazione di Malgobek, annunciata nel comunicato germanico di ieri, le forze dell'Asse sono penetrate nel cuore del bacino petrolifero di cronzo. L'avanzata a sud del Terce che continua con combattimenti duri ma decisivi per le forze tedesche si sviluppa nel senso sempre più positivo. Il Caucaso è già raggiunto nei suoi centri vitali. Le operazioni sul settore nord-ovest della grande catena montuosa, quello che sfocia sugli ultimi porti russi del Mar Nero, sono condotte dai pari con energia, dimostrando così che Stalingrado non era «lo scopo supremo» del comando germanico. Stalingrado è importante come posizione-chiave del Volga e quindi delle comunicazioni fra il Caucaso ed il resto della Russia. Ma è un punto di passaggio, non un punto di arrivo. L'ostinata battaglia voluta dai bolscevichi nella infelice città, si risolve per loro in una serie di catastrofi, come tutte le

SITUAZIONE SEMPRE GRAVE IN INDIA

Il Vicerè costretto a cercare un accordo con Gandhi e Nehru

Centinaia di morti e migliaia di feriti nella rivolta - Esplosioni di ordigni infernali a Bombay e Scialapur (NOSTRO SERVIZIO SPECIALE)

Bangkok, 8 ottobre
Le notizie che giungono dall'India sono sempre gravi. Appare sempre più chiaramente che gli sforzi delle autorità inglesi per fronteggiare la situazione sono vani. Ristabilito l'ordine in una località, manifestazioni e conflitti si verificano in cento altre del vasto paese.

A Bombay sono stati arrestati alcuni indiani trovati in possesso di documenti di riciclaggio. Una bomba è scoppiata nei pressi dell'ufficio distrettuale della città uccidendo due poliziotti. I vetri delle case vicine sono andati in frantumi e la parte del fabbricato che aveva sede l'ufficio è rimasto gravemente danneggiato. La città è sorvegliata da pattuglie che fermano e perquisiscono tutte le persone sospette. Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti oltre 300 arresti.

Ad Ahmedabad è stato nuovamente imposto il coprifuoco. Una dimostrazione è stata solita a colpi di bastone piombato. In un autobus di Scialapur è stata trovata una bomba a orologeria. Un sedile, i passeggeri, spaventati, sono precipitati dalla vettura che è stata ridotta in pezzi dalla esplosione dell'ordigno infernale.

Come ha dichiarato il Segretario britannico per l'India, Amery, alla Camera dei Comuni, il bilancio delle vittime dei disordini in India, è il seguente: 845 morti, 2024 feriti fra la popolazione. Si sono avuti inoltre 60 morti e 848 feriti fra polizia e truppa.

Il Vicerè ha deciso di tentare un accordo con Gandhi e Nehru, ma il bilancio delle vittime dei disordini in India, è il seguente: 845 morti, 2024 feriti fra la popolazione. Si sono avuti inoltre 60 morti e 848 feriti fra polizia e truppa.

Il viaggio intrapreso da Wilkie intorno al mondo promette di rimanere un'impresa unica nella storia della diplomazia americana. Si attribuisce infatti, non si sa se all'abilità o agli sforzi di questo rappresentante di Roosevelt, la scandalistica lettera di Stalin sui momenti di crisi promessi dai suoi alleati.

Ed ora, ecco un altro scandalo: a Chung King, Wilkie ha tenuto un grande discorso, nel quale ha dichiarato che gli Stati Uniti combattono per l'indipendenza di tutti i popoli asiatici, India compresa. «L'era degli imperi coloniali», ha detto Wilkie, «è terminata. Dopo la vittoria delle democrazie, tutti i popoli asiatici saranno liberi».

Wilkie deve essere il portavoce di tutti quei milioni di cittadini americani, i quali si vanno schierando contro la politica di Roosevelt, per il buon motivo che non credono che corrisponda agli interessi degli Stati Uniti combattere per la conservazione dell'Impero Britannico, e sostengono che l'India si trova oggi di fronte alla vigilia della guerra dell'indipendenza e Wilkie andasse a fare propaganda antinglese proprio alle frontiere dell'India, questo nessuno, neppure Roosevelt, se lo sarebbe aspettato. Una cosa è certa: che mai la politica di Churchill si è dimostrata sotto il suo aspetto catastrofico come in queste ultime settimane.

MAC ARTHUR SCONFITTO

Melbourne riconosce lo smacco nella Nuova Guinea

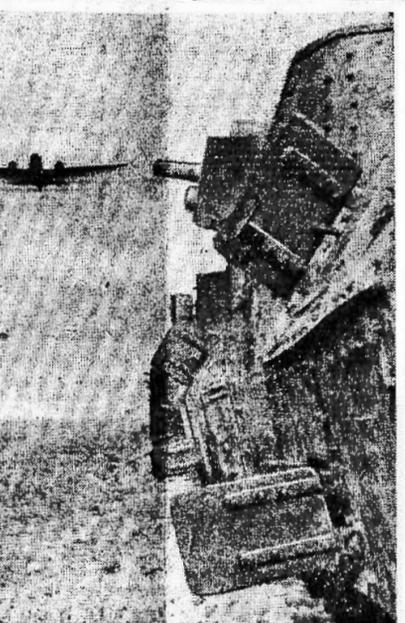
Tokio, 8 ottobre
Il fallimento della controffensiva di Mac Arthur nella Nuova Guinea viene confermato oggi in un comunicato ufficiale diramato da Melbourne, nel quale si fa sapere che la catena montuosa dell'Owen Stanley oppone «difficoltà quasi insormontabili» alla manovra delle truppe alleate.

Al fallimento, che si potrebbe definire clamoroso, della controffensiva nordamericana nell'arcipelago delle Salomone, si aggiunge così l'altro della controffensiva australiana nella Nuova Guinea. Controffensiva che, secondo il comunicato, deve respingere alla base di Port Moresby e per tornare da essa la minaccia nipponica, fattasi improvvisamente grave allorché, con una mossa vittoriosa e rapidissima, le truppe imperiali sbarcarono oltre la catena delle Owen Stanley.

Le vere perdite della Raf

3750 velivoli in nove mesi

Berlino, 8 ottobre
A proposito delle dichiarazioni fatte dal Ministro britannico dell'Aviazione davanti alla Camera dei Comuni secondo cui nel primo mese di quest'anno sarebbero andati perduti 1082 apparecchi, il generale G. D. Doolittle, che si precisa invece che dal 1.º gennaio al 30 settembre 1942 sono stati distrutti dalla difesa germanica complessivamente ben 3750 velivoli britannici.



Gigantesco carro armato rosso utilizzato dagli Stuka davanti a Stalingrado. Foto dell'aviazione di guerra Schüller (Hoffmann)

Accanite resistenze rosse infrante sul Caucaso e nella città-fortezza del Volga

I tedeschi a 15 Km. da Mozdok - Posizioni conquistate ad ovest di Kaluga e a sud del Ladoga - Attacco di unità leggere germaniche lungo le coste britanniche: quattro navi mercantili affondate

Berlino, 8 ottobre
Dal Quartier Generale del FHR il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:
Nella regione del Caucaso sono stati respinti attacchi nemici e le nostre posizioni avanzate sono state splinte più innanzi, nonostante accanite resistenze.
Pure a Stalingrado il nemico ha ceduto terreno in duri combattimenti.

Ad ovest della città le forze tedesche erano state accerchiate e separate in due tronconi, sono state annientate.
Importanti forze dell'arma aerea, e dell'artiglieria contraerea tedesca, ed apparecchi da combattimento romeni, sono intervenuti efficacemente nei combattimenti dell'esercito. Altre formazioni aeree hanno di nuovo bombardato di giorno e di notte importanti centri di collegamento delle comunicazioni ed il traffico per l'approvvigionamento del nemico nei pressi del Volga inferiore e del Mar Caspio.

Nel settore di Kaluga, truppe tedesche hanno strappato ai sovietici, con un attacco di sorpresa, una posizione elevata e vi si sono solidamente fortificate. In attacchi locali i nostri apparecchi hanno distrutto numerose posizioni fortemente munite dall'avversario.

Alcuni dei sommergibili, sono stati liquidati dal fuoco della nostra artiglieria, mentre sono stati perseguiti i nostri attacchi aerei contro importanti tratti delle strade ferrate sovietiche, nel settore nord del fronte, con bombe lanciate efficacemente sugli obiettivi.
Ad ovest della baia di Bandalaksha e sul fronte di La Bland sono stati respinti attacchi nemici e le nostre posizioni sono state rafforzate. Un battello di sorveglianza è stato danneggiato dai colpi nemici e si è potuto constatare che la difesa violenta opposta dal nemico è stata superata.

Sulla costa orientale dell'Inghilterra apparecchi leggeri da combattimento hanno attaccato di giorno obiettivi militari e organizzazioni di carattere bellico.
Nel dintorni di Tuapse, dove i tedeschi si sono avvicinati alla città soltanto una unità calata di picca sul mare e la costa del Mar Nero. I bolscevichi avevano compreso che la loro situazione andava diventando sempre più disperata, sono ricorsi al vecchio sistema di stertere un disperato e violento contratto con l'indiano una intera divisione di cavalleria all'attacco delle truppe germaniche nella vallata che si apre davanti a questa ultima catena di montagne.

Prigionieri tedeschi uccisi dai russi

La rappresaglia germanica ai maltrattamenti britannici è stata applicata sui canadesi a Dieppe

Berlino, 8 ottobre
Da fonte militare viene comunicato come in questi giorni siano stati trovati sul fronte orientale alcuni appunti su una conversazione telefonica svoltasi tra il Comandante in Capo generale di Bryanak, maggior generale Kaskow, ed il comandante generale del 16° Corpo corazzato, maggior generale Pawelkin. In tali appunti, che portano la data del 12 luglio, si dice fra l'altro: «È incomprendibile come mai dai voi i prigionieri tedeschi dell'undicesima divisione corazzata siano stati fucilati ancora prima che fossero interrogati a fondo da competenti. In base a questi fatti è stato quindi rammentato ai comandanti un ordine nel quale si dice: «Dovevate proibire che i soldati ed ufficiali germanici in ogni caso in prigione siano fucilati o in altro modo annientati».

Il rapporto del Duce ai Prefetti del Veneto

Roma, 8 ottobre
Il Duce, continuando l'annuale rapporto dei Prefetti, ha ricevuto oggi dalle ore 17 alle 19 i Prefetti: Vittorelli di Padova, Berti di Pola, Stroppolati di Rovigo, Kapsarda di Treviso, Chiarotti di Udine, Vaccari di Venezia.

GLI SCAMBI ITALO-BULGARI

L'udienza del Duce a Zaharievf sottolineata dalla stampa di Sofia

Sofia, 8 ottobre
Tutti i giornali pubblicano in prima pagina, sotto grossi titoli, il comunicato sull'udienza accordata dal Duce al Ministro del Commercio Zaharievf. L'ufficiale Veev non ha soddisfatto come gli scambi commerciali italo-bulgari nella difficoltà del periodo di guerra attuale e scrive che le trattative per la costruzione di una grande via di comunicazione fra la Bulgaria e l'Adriatico attraverso l'Albania, sono felicemente concluse. Assieme all'abbondante notizia, i giornali pubblicano fotografie del Duce, del Ministro Riccardi e del Ministro Zaharievf.

FRONTE ANTIBOLSCEVICO

Vibrante alalà al Duce degli italiani combattenti sul Don

Roma, 8 ottobre
Al Duce è pervenuto il seguente telegramma:
I soldati italiani combattenti sul Don elevano a Voi, Duce, vessillifero della lotta antibolscevica, il loro alalà, che è grido di volontà, di fede e di certezza nella vittoria.

VIDUSSONI-GARIBOLDI
Questo il clima eroico che il Segretario del Partito ha trovato fra le truppe che infrangono tutti i tentativi nemici di ripassare il fiume oltre il quale sono stati cacciati. Durante tutto il periodo di presenza in zona di operazioni, Vidussoni e la missione che lo accompagnava hanno vissuto intensissime giornate fra le truppe dell'Armata.

La consegna materiale dei pacchi del treno Ape ha assunto il significato di un rito. Al fondo della baia di un campo di artiglieria ormai riuocchiti, là dove era possibile una riunione in un luogo non controllato dal nemico, i reparti si sono inquadri senza perdere tempo. Il nemico è stato respinto a una prima scarica di fucileria. I soldati hanno accettato la loro sorte e si buttano a terra e cominciano a loro volta a fare fuoco.

La pattuglia che ha l'ordine di rientrare immediatamente appena avvistato il nemico e dopo averne accertata la forza, si ritira e poi che ore dopo la colonna bolscevica entra nella vallata dove si trovano le posizioni tedesche. Il comando ha dato ordine ai reparti alpini di accerchiare il nemico e di avanzare a sua volta a fare avanzare il nemico cercando di non farsi vedere, senza sparare un solo colpo.

I bolscevichi hanno evidentemente dei sospetti e avanzano molto cauti. Un chilometro in raso, che non vi sia alcuna via poiché gli alpini trattengono persino il respiro e i sovietici fuiscono con lo spingersi nella gola tra le montagne. Quando hanno avanzato di circa 50 chilometri un raso, hanno minuziosamente da segnalare l'attacco dalle pendici rocciose, dai boschi, parte un violentissimo fuoco di mitragliatrici e di moschetti.

La pressione su Mozdok

Gli alpini germanici hanno fatto loro la tattica dei bolscevichi e si nascondono fra cespugli, si arrampicano su cime degli alberi, dove sono quasi invisibili. Sono i bolscevichi si buttano ai loro piedi e cercano riparo tra le rocce, ma il tiro degli alpini non perdona e un dopo l'altro i bolscevichi cadono o fuggono. Un chilometro in raso, hanno minuziosamente da segnalare l'attacco dalle pendici rocciose, dai boschi, parte un violentissimo fuoco di mitragliatrici e di moschetti.

Dagli interrogatori dei prigionieri risulta che la colonna era stata mandata all'attacco dopo che era stato deciso di tentare un piccolo attacco. I bolscevichi avevano delle valigie contenenti enormi quantità di viveri. I soldati sovietici, infatti, nelle ultime settimane avevano ricevuto soltanto una razione miserica e era letteralmente affamati.

Nel settore del Caucaso orientale si accentua la minaccia su Mozdok, che come abbiamo detto ieri sera viene ormai attaccata da tutti i lati e precisamente da nord, da ovest e da sud. I bolscevichi hanno fatto affluire notevoli forze fresche verso la regione dei petroli, servendosi tanto della ferrovia Bukuro-Grozni, quanto della linea di comunicazione attraverso il Mar Caspio e si preparano a difenderla con accanimento, sperando di guadagnare tempo fino alla stagione dei grandi freddi.

A loro volta i tedeschi sembrano risolti a concludere ancora la partita e avanzano con ritmo di marcia che è divenuto negli ultimi giorni sempre più veloce verso Mozdok e verso Grozni a distanza rispettivamente 15 e 78 chilometri da queste due città.

Altri progressi sono stati realizzati dai tedeschi a Stalingrado. La battaglia sembra entrare in una nuova fase. Nel corso di questa precisa stesera che la battaglia è il conseguenza degli obiettivi strategici del raggiungimento del Volga e della conquista del centro cittadino più altri decisamente entrati nell'ultima sua fase. Per la conquista degli ultimi resti della città che ancora resistono ostinatamente, si afferma che non occorre più mettere in pericolo la vita di tanti e di gentili di assalto.

Ogni la parola è all'artiglieria pesante e pesantissima che è stata messa in posizione per poter colpire nei confini.

IL FASCISMO E LA CULTURA

Vent'anni di progresso della scienza italiana

Nel 1923, inaugurando a Roma il congresso di filosofia, Mussolini avvertì che il Fascismo non era anticultura, che la cultura, anzi, aveva stimolato, proprio perché traeva e trae dai valori dello spirito e della scienza gli elementi della sua ascesa e della civiltà stessa della Nazione. Quelle parole tornano in mente all'indomani della partecipazione del Duce alla riunione romana della Società Italiana per il progresso delle scienze. Questa Società, ha voluto, nella vigilia delle manifestazioni per il Ventennale, attestare concretamente l'adesione della cultura italiana al Regime, ha testimoniato, anzi, l'identità di scienza e politica al piano delle ricerche dirette a dare, su tutti i campi della cultura, contributi di civiltà e di potenza alla Nazione. Le celebrazioni per il Ventennale non potevano avere migliore occasione per la prima. Ha parlato per bocca di eminenti scienziati, ciascuno dei quali ha portato il suo contributo nei vari settori della cultura e della scienza applicate alle esigenze nazionali, ai compiti che ci attendono domani. «Voglio interpretare l'evento», ha detto tra l'altro Mussolini, «come il riconoscimento da parte vostra degli sforzi sistematici che il Regime ha compiuto a favore della scienza e degli scienziati italiani».

Il problema non sta tanto nel porre un rapporto estrinseco tra scienza ed astratto regime politico, perché di possono essere regimi di autorità, illuminati da presunti geni artistici, letterari, scientifici, come a Roma nel primo secolo dell'Impero e nell'Italia del Rinascimento; e possono esservi regimi di sfrenata libertà, aridi tuttavia di pensiero e d'arte, come gli Stati Uniti fino a qualche decennio fa. Un regime si classifica e si misura sulla base dei suoi interessi anche spirituali.

In questi vent'anni di Fascismo la cultura, la scienza hanno camminato come non mai. Il Fascismo ha fatto per la cultura e per la scienza quel che nessun regime precedente aveva minimamente fatto. Nel 1923 è stato creato il Consiglio nazionale della ricerca per incrementare anche, con presago intendimento, gli studi nei vari campi dell'indipendenza economica nazionale. Nel 1928 è stata istituita la Reale Accademia d'Italia, iniziativa in ogni settore culturale si sono susseguite con un ritmo intenso e coordinato. Gli uomini della cultura sono stati essi medesimi valorizzati, sono stati assunti a posti di responsabilità o, comunque, adatti all'ammirazione del Paese. Ci voleva il Fascismo per onorare in Guglielmo Marconi un genio della razza.

Taluno, più per amor del padossone che per obiettivo senso della verità, ha talvolta insinuato che se le scienze sperimentali, che si avvalgono di mezzi anche materiali di ricerca, hanno progredito, le scienze morali hanno camminato lentamente. La verità è diversa. Gli studi giuridici, quelli economici, quelli filosofici hanno avuto un impulso di estremo interesse. Nei congressi internazionali, ancora prima della guerra, l'Italia in quelle discipline ha rivelato ricche di vedute e di studi originali e profondi. La storiografia, animata anche dall'amore per le glorie passate, ha conseguito risultati non grafici e di sintesi, che la pongono all'avanguardia degli studi internazionali. La filologia classica ha dato in questi ultimi anni opere insigni. Un sintomo tra i tanti, significativo: oggi all'estero gli uomini di cultura imparano la lingua italiana, ritenuta indispensabile per gli alti studi.

A molti una siffatta affermazione potrà apparire come una rivelazione. Gli è che le conquiste del pensiero non hanno l'immediatezza visibile delle altre realizzazioni del lavoro. Si tratta di acquisizioni quasi sempre invisibili alla massa, non misurabili alla stregua delle altre conquiste sociali e civili. Eppure quelle cose hanno nella vita, nel prestigio della Nazione, nel piano dei valori, che attestano la potenza di un popolo, quelli della cultura, della scienza, dell'intelligenza, hanno un rilievo considerevole di larga portata. Mussolini ha avvertito spesso che l'impero non è soltanto territorio, ma soprattutto spirito, affermazione e dilatazione oltre i confini delle opere della fantasia, del pensiero, della genialità di una razza. L'Italia oggi è anche impero per le conquiste dell'insegnamento, del lavoro intellettuale, le quali sono conquiste indelebili, ben e patrimonio impareggiabile.

Questo il Fascismo ha compreso e concretamente affermato. Nel consuntivo delle realizzazioni effettuate in vent'anni di rivoluzione è necessario porre all'attivo del Regime questa comprensione del valore morale, questo stimolo non solo esterno ma intimo e sostanziale alle ricerche scientifiche, al progresso della cultura.

Carlo Curcio

Luigi Milanese
RIVELAZIONI DI UN GENERALE SOVIETICO
Mosca premeditava nel 1940 l'occupazione della Bulgaria e dei Dardanelli

Berlino, 8 ottobre
Un collaboratore dell'Anticomintern ha potuto avere un' intervista con un generale sovietico che si trova attualmente prigioniero dei germanici. La Doersen Zeitung pubblica questa sera un lungo riassunto di questa intervista. Ma la vista del generale rivela che fin dall'estate del 1940 i Sovietici progettavano una azione armata contro la Bulgaria. In quell'epoca il generale sovietico che si svolgono certe conversazioni con il collaboratore dell'Anticomintern la preparazione del famoso viaggio di Molotov.

Dalla relazione fatta da Kosyrev, segretario privato di Molotov, risulta che il generale sovietico che si svolgono certe conversazioni con il collaboratore dell'Anticomintern la preparazione del famoso viaggio di Molotov.

Il generale sovietico ha concluso dicendo che preparativi erano stati fatti per realizzare una occupazione dei Dardanelli.

Il generale Ivan Prpic nuovo capo di Stato Maggiore creato Zagabria, 8 ottobre

Si comunica ufficialmente che avendo il generale di fanteria Vladimir Laxa, capo dello Stato Maggiore croato, chiesto il collocamento a riposo, è stato dispensato dalle sue funzioni.

Il Poglavnik ha nominato capo dello Stato Maggiore e comandante del suo Quartier generale il generale Ivan Prpic. Il generale Prpic, originario di Lika, ha 55 anni e nel nuovo esercito croato fu designato col grado di generale di brigata al comando della Divisione Adriatica.

Il 10 agosto 1941 fu destinato al ministero della difesa con incarichi speciali. Egli ha anche presieduto la commissione per la delimitazione dei confini.

Carlo Curcio

RETI E TEMPE

IL RETROSCENA DELLA LETTERA DI STALIN

La Russia non può aspettare e ha timore di essere tradita

I soccorsi fin qui avuti sono insufficienti e il materiale di pessima qualità Standley recherebbe a Roosevelt un mezzo ultimatum del despota rosso

Berlino, 8 ottobre
L'ambasciatore americano Standley sarebbe portatore di un ultimatum di Stalin. La voce raccolta da qualche agenzia neutrale non trova finora conferma. A Berlino si ritiene però che il caso che Standley sia l'autore di comunicazioni molto pesanti, se Stalin ha parlato senza più sulla lingua nella sua dichiarazione comunicata all'Associated Press, è destinato a fare il giro della stampa internazionale e ad essere letto in tutto il mondo, facile supporto per una comunicazione per così dire a tu per tu, destinata a non uscire dall'archivio delle cancellerie, il despota rosso abbia usato un linguaggio ancora più energico e perentorio.

Piani scompaginati
Il pensiero dei circoli politici berlinesi sulla tensione tra Mosca e gli alleati è riassunto oggi dalla *Nachtausgabe* come segue: il lato più importante non è la questione se gli alleati abbiano o meno poca voglia, come pare pensarsi Stalin, di venire in aiuto all'Unione Sovietica, ma il fatto che Stalin non ha ancora deciso se e come intervenire in una situazione disperata, perché gli anglo-americani non hanno mantenuto gli impegni solennemente assunti.

Il mancato verificarsi del secondo fronte ha rovesciato tutti i calcoli politici e militari di Stalin. Durante il suo soggiorno a Mosca, il Pym Ministro britannico aveva potuto persuaderlo a prendere determinate decisioni di primaria importanza per quanto concerne la strategia bellica. Il piano di campagna, unicamente perché l'aveva convinto che gli alleati avrebbero creato contro l'estate il secondo fronte continentale. E' stata su questa assicurazione categorica che Stalin aveva costruito il piano di operazioni per il 1942 ed anche per l'avvenire.

Ora il mancato adempimento delle promesse anglo-americane fa crollare il piano bolscevico, compromette irrimediabilmente tutto un concetto di alleanza politica. Stalin non poteva contentarsi di protestare a Londra e a Washington per il tramite dei suoi rappresentanti diplomatici; aveva assoluta necessità di giustificarsi anche di fronte ai propri collaboratori ed al popolo. La *Nachtausgabe* pubblica una scottante caricatura della Pranda raffigurante un Consiglio di guerra di generali anglo-americani (una raccolta di vecchi contrasegnati da nomi parimenti come echino) che si discutevano di un "marchesiale adagio" ecc. e riproduceva da tutta quanta la stampa bolscevica.

Il retroscena della tensione è poi rivelato da una interessante corrispondenza di Berlino. Il giornale *Nachtausgabe* riporta stasera lungamente, perché prescindendo da talune fantastiche valutazioni di carattere militare, contiene i seguenti elementi di informazione: Stalin — dice la corrispondenza — è determinato soprattutto dalla sua diffidenza crescente, che ha trovato sempre nuovo alimento nelle forniture belliche degli alleati. I convogli di rifornimenti sovietici per la rotta del Mar Glaciale hanno subito perdite spaventose; inoltre il materiale bellico inglese ed americano è risultato insufficiente per quantità e ultra-decisa per qualità.

Si vuole che i russi si esauriscano
Questo fatto e il continuo rinvio del secondo fronte hanno rafforzato a Mosca l'impressione che gli anglo-americani intendano consentire il proprio matero all'umano militare per il giorno in cui ne avranno bisogno per difendersi. Ciò costituisce per Stalin una flagrante violazione allo spirito del patto d'alleanza. Inoltre Stalin non crede che gli alleati collaborino con la Russia nell'esercito russo, siano mai in grado di battere la Germania. Egli insinua, quando gli alleati lanceranno l'offensiva contro la Reich, anche il bolscevismo sia ancora in grado di contribuire alla lotta comune, acquistandosi così determinati diritti. Al Cremlino è sorto ora il sospetto che determinati circoli di Londra e di Washington intendano limitare al minimo il contributo militare del bolscevismo all'offensiva finale.

«D'altra parte Stalin fa presente che se l'azione anglo-americana in grande stile contro la Germania non potrà avere inizio in un avvenire immediato, le armate rosse dovranno ricevere grandissima quantità di materiale bellico, dovendo esse in tal caso sostenere da sole il peso della loro difesa».

«Infine — conclude la corrispondenza — Stalin aveva promesso al massimo la vittoria entro quest'anno, ma l'opinione pubblica sovietica è convinta che se ciò non si è verificato, la colpa è esclusivamente degli alleati».

A parte come si è detto — taluni giudici evidenziano — fanno a pugni con la realtà militare, questa corrispondenza è considerata dalla stampa berlinese oltremodatamente sintomatica, essa conferma, innanzitutto, contrariamente alle asserzioni di Standley, che Stalin è ancora in grado di contribuire alla lotta comune, acquistandosi così determinati diritti. Al Cremlino è sorto ora il sospetto che determinati circoli di Londra e di Washington intendano limitare al minimo il contributo militare del bolscevismo all'offensiva finale.

«D'altra parte Stalin fa presente che se l'azione anglo-americana in grande stile contro la Germania non potrà avere inizio in un avvenire immediato, le armate rosse dovranno ricevere grandissima quantità di materiale bellico, dovendo esse in tal caso sostenere da sole il peso della loro difesa».

«Infine — conclude la corrispondenza — Stalin aveva promesso al massimo la vittoria entro quest'anno, ma l'opinione pubblica sovietica è convinta che se ciò non si è verificato, la colpa è esclusivamente degli alleati».

A parte come si è detto — taluni giudici evidenziano — fanno a pugni con la realtà militare, questa corrispondenza è considerata dalla stampa berlinese oltremodatamente sintomatica, essa conferma, innanzitutto, contrariamente alle asserzioni di Standley, che Stalin è ancora in grado di contribuire alla lotta comune, acquistandosi così determinati diritti. Al Cremlino è sorto ora il sospetto che determinati circoli di Londra e di Washington intendano limitare al minimo il contributo militare del bolscevismo all'offensiva finale.

«D'altra parte Stalin fa presente che se l'azione anglo-americana in grande stile contro la Germania non potrà avere inizio in un avvenire immediato, le armate rosse dovranno ricevere grandissima quantità di materiale bellico, dovendo esse in tal caso sostenere da sole il peso della loro difesa».

«Infine — conclude la corrispondenza — Stalin aveva promesso al massimo la vittoria entro quest'anno, ma l'opinione pubblica sovietica è convinta che se ciò non si è verificato, la colpa è esclusivamente degli alleati».

A parte come si è detto — taluni giudici evidenziano — fanno a pugni con la realtà militare, questa corrispondenza è considerata dalla stampa berlinese oltremodatamente sintomatica, essa conferma, innanzitutto, contrariamente alle asserzioni di Standley, che Stalin è ancora in grado di contribuire alla lotta comune, acquistandosi così determinati diritti. Al Cremlino è sorto ora il sospetto che determinati circoli di Londra e di Washington intendano limitare al minimo il contributo militare del bolscevismo all'offensiva finale.

«D'altra parte Stalin fa presente che se l'azione anglo-americana in grande stile contro la Germania non potrà avere inizio in un avvenire immediato, le armate rosse dovranno ricevere grandissima quantità di materiale bellico, dovendo esse in tal caso sostenere da sole il peso della loro difesa».

«Infine — conclude la corrispondenza — Stalin aveva promesso al massimo la vittoria entro quest'anno, ma l'opinione pubblica sovietica è convinta che se ciò non si è verificato, la colpa è esclusivamente degli alleati».

A parte come si è detto — taluni giudici evidenziano — fanno a pugni con la realtà militare, questa corrispondenza è considerata dalla stampa berlinese oltremodatamente sintomatica, essa conferma, innanzitutto, contrariamente alle asserzioni di Standley, che Stalin è ancora in grado di contribuire alla lotta comune, acquistandosi così determinati diritti. Al Cremlino è sorto ora il sospetto che determinati circoli di Londra e di Washington intendano limitare al minimo il contributo militare del bolscevismo all'offensiva finale.

«D'altra parte Stalin fa presente che se l'azione anglo-americana in grande stile contro la Germania non potrà avere inizio in un avvenire immediato, le armate rosse dovranno ricevere grandissima quantità di materiale bellico, dovendo esse in tal caso sostenere da sole il peso della loro difesa».

«Infine — conclude la corrispondenza — Stalin aveva promesso al massimo la vittoria entro quest'anno, ma l'opinione pubblica sovietica è convinta che se ciò non si è verificato, la colpa è esclusivamente degli alleati».

A parte come si è detto — taluni giudici evidenziano — fanno a pugni con la realtà militare, questa corrispondenza è considerata dalla stampa berlinese oltremodatamente sintomatica, essa conferma, innanzitutto, contrariamente alle asserzioni di Standley, che Stalin è ancora in grado di contribuire alla lotta comune, acquistandosi così determinati diritti. Al Cremlino è sorto ora il sospetto che determinati circoli di Londra e di Washington intendano limitare al minimo il contributo militare del bolscevismo all'offensiva finale.

«D'altra parte Stalin fa presente che se l'azione anglo-americana in grande stile contro la Germania non potrà avere inizio in un avvenire immediato, le armate rosse dovranno ricevere grandissima quantità di materiale bellico, dovendo esse in tal caso sostenere da sole il peso della loro difesa».

Caratteristiche dei mobili-tipo

I prezzi per l'allestimento di un intero appartamento andranno dalle dieci alle venti mila lire

Roma, 8 ottobre
La mostra del mobilio, inaugurata a Cascaia domenica scorsa dal sottosegretario Buffarini e Amicucci, offre una chiara indicazione di quel che sarà il mobilio-tipo, per la cui disciplina il Ministero delle Corporazioni, sta elaborando le norme in collaborazione con il Comitato direttivo per la distribuzione del legname.

I complessi di mobili esposti a Cascaia, su precise indicazioni degli organi corporativi, permettono l'acquisto ad un prezzo ad un prezzo, ad un professionista, di un completo arredamento costituito da camera da letto, camera da pranzo, salotto, ingresso e cucina. I prezzi, che vanno dalle dieci alle venti mila lire. I mobili sono costruiti completamente con elementi nazionali e con esclusioni di qualsiasi elemento di materiali attuali, non disponibili.

Come per il settore già disciplinato dalla tipizzazione, anche per quello del mobilio, gli scopi che il Ministero delle Corporazioni si prefigge sono di porre un freno ai prezzi, il controllo dell'impiego delle materie tipiche disponibili e non ultimo quello di assicurare il normale funzionamento del mercato, eliminando il fenomeno di averne più di uno al prezzo, che sarà almeno due volte inferiore a quelli attualmente raggiunti, senza nessuna giustificazione dal mercato, la tipizzazione del mobilio avrà altri indubbi vantaggi.

Inoltre previsto un tipo di arredamento popolare, il cui prezzo di vendita non supererà le sei mila lire, che sarà composto di elementi stabili, provvisti di un letto e di una stanza nella quale saranno riuniti gli elementi della cucina e della stanza da pranzo. Questo tipo sarà specialmente adatto per gli alloggiatori di lavoro, come ad esempio, i minatori; il cui numero è attualmente aumentato per lo sviluppo assunto in questi anni dalle industrie estrattive ed alle loro zone di sottoposti.

Altri prezzi saranno stabiliti soltanto ad un ammobiliamento completo, ma anche ad ogni singola stanza ed al prezzo di mobilio singolo, in modo che sia possibile anche l'acquisto di un solo mobile; e come per gli altri prodotti tipo, su ogni mobile dovrà essere impresso il prezzo medio indicibile. E' inoltre da aggiungere che non si mancherà di tenere conto, nella nuova disciplina, delle particolari esigenze di questa attività, infatti i mobili tipo dovranno corrispondere a determinati requisiti di qualità, di estetica e di durata. A questo scopo verranno stabilite precise norme per i controlli, sia alla produzione quanto all'uso. Tipizzazione non significa standardizzazione dei gusti, per cui sarà posta la massima cura a far sì che la produzione dei mobili tipo, soddisfi anche dal punto di vista di pregio e dell'elasticità e per evitare che siano messi sul mercato mobili di facile deterioramento. Ogni produttore, industriale od artigiano avrà campo di sbrizzarsi nelle forme e negli stili a seconda dei gusti del pubblico e sarà eliminata la produzione di quelli di brutto aspetto e che non abbiano particolari requisiti di solidità. Il controllo sulla destinazione dei materiali assegnati sarà rigorosissimo.

Anche per quanto riguarda la disciplina delle vendite, saranno stabiliti i criteri preferenziali negli acquisti, determinate categorie di acquirenti di averne più di uno al prezzo, che sarà almeno due volte inferiore a quelli attualmente raggiunti, senza nessuna giustificazione dal mercato, la tipizzazione del mobilio avrà altri indubbi vantaggi.

Inoltre previsto un tipo di arredamento popolare, il cui prezzo di vendita non supererà le sei mila lire, che sarà composto di elementi stabili, provvisti di un letto e di una stanza nella quale saranno riuniti gli elementi della cucina e della stanza da pranzo. Questo tipo sarà specialmente adatto per gli alloggiatori di lavoro, come ad esempio, i minatori; il cui numero è attualmente aumentato per lo sviluppo assunto in questi anni dalle industrie estrattive ed alle loro zone di sottoposti.

Altri prezzi saranno stabiliti soltanto ad un ammobiliamento completo, ma anche ad ogni singola stanza ed al prezzo di mobilio singolo, in modo che sia possibile anche l'acquisto di un solo mobile; e come per gli altri prodotti tipo, su ogni mobile dovrà essere impresso il prezzo medio indicibile. E' inoltre da aggiungere che non si mancherà di tenere conto, nella nuova disciplina, delle particolari esigenze di questa attività, infatti i mobili tipo dovranno corrispondere a determinati requisiti di qualità, di estetica e di durata. A questo scopo verranno stabilite precise norme per i controlli, sia alla produzione quanto all'uso. Tipizzazione non significa standardizzazione dei gusti, per cui sarà posta la massima cura a far sì che la produzione dei mobili tipo, soddisfi anche dal punto di vista di pregio e dell'elasticità e per evitare che siano messi sul mercato mobili di facile deterioramento. Ogni produttore, industriale od artigiano avrà campo di sbrizzarsi nelle forme e negli stili a seconda dei gusti del pubblico e sarà eliminata la produzione di quelli di brutto aspetto e che non abbiano particolari requisiti di solidità. Il controllo sulla destinazione dei materiali assegnati sarà rigorosissimo.

Anche per quanto riguarda la disciplina delle vendite, saranno stabiliti i criteri preferenziali negli acquisti, determinate categorie di acquirenti di averne più di uno al prezzo, che sarà almeno due volte inferiore a quelli attualmente raggiunti, senza nessuna giustificazione dal mercato, la tipizzazione del mobilio avrà altri indubbi vantaggi.

Inoltre previsto un tipo di arredamento popolare, il cui prezzo di vendita non supererà le sei mila lire, che sarà composto di elementi stabili, provvisti di un letto e di una stanza nella quale saranno riuniti gli elementi della cucina e della stanza da pranzo. Questo tipo sarà specialmente adatto per gli alloggiatori di lavoro, come ad esempio, i minatori; il cui numero è attualmente aumentato per lo sviluppo assunto in questi anni dalle industrie estrattive ed alle loro zone di sottoposti.

Altri prezzi saranno stabiliti soltanto ad un ammobiliamento completo, ma anche ad ogni singola stanza ed al prezzo di mobilio singolo, in modo che sia possibile anche l'acquisto di un solo mobile; e come per gli altri prodotti tipo, su ogni mobile dovrà essere impresso il prezzo medio indicibile. E' inoltre da aggiungere che non si mancherà di tenere conto, nella nuova disciplina, delle particolari esigenze di questa attività, infatti i mobili tipo dovranno corrispondere a determinati requisiti di qualità, di estetica e di durata. A questo scopo verranno stabilite precise norme per i controlli, sia alla produzione quanto all'uso. Tipizzazione non significa standardizzazione dei gusti, per cui sarà posta la massima cura a far sì che la produzione dei mobili tipo, soddisfi anche dal punto di vista di pregio e dell'elasticità e per evitare che siano messi sul mercato mobili di facile deterioramento. Ogni produttore, industriale od artigiano avrà campo di sbrizzarsi nelle forme e negli stili a seconda dei gusti del pubblico e sarà eliminata la produzione di quelli di brutto aspetto e che non abbiano particolari requisiti di solidità. Il controllo sulla destinazione dei materiali assegnati sarà rigorosissimo.

Anche per quanto riguarda la disciplina delle vendite, saranno stabiliti i criteri preferenziali negli acquisti, determinate categorie di acquirenti di averne più di uno al prezzo, che sarà almeno due volte inferiore a quelli attualmente raggiunti, senza nessuna giustificazione dal mercato, la tipizzazione del mobilio avrà altri indubbi vantaggi.

Inoltre previsto un tipo di arredamento popolare, il cui prezzo di vendita non supererà le sei mila lire, che sarà composto di elementi stabili, provvisti di un letto e di una stanza nella quale saranno riuniti gli elementi della cucina e della stanza da pranzo. Questo tipo sarà specialmente adatto per gli alloggiatori di lavoro, come ad esempio, i minatori; il cui numero è attualmente aumentato per lo sviluppo assunto in questi anni dalle industrie estrattive ed alle loro zone di sottoposti.

Altri prezzi saranno stabiliti soltanto ad un ammobiliamento completo, ma anche ad ogni singola stanza ed al prezzo di mobilio singolo, in modo che sia possibile anche l'acquisto di un solo mobile; e come per gli altri prodotti tipo, su ogni mobile dovrà essere impresso il prezzo medio indicibile. E' inoltre da aggiungere che non si mancherà di tenere conto, nella nuova disciplina, delle particolari esigenze di questa attività, infatti i mobili tipo dovranno corrispondere a determinati requisiti di qualità, di estetica e di durata. A questo scopo verranno stabilite precise norme per i controlli, sia alla produzione quanto all'uso. Tipizzazione non significa standardizzazione dei gusti, per cui sarà posta la massima cura a far sì che la produzione dei mobili tipo, soddisfi anche dal punto di vista di pregio e dell'elasticità e per evitare che siano messi sul mercato mobili di facile deterioramento. Ogni produttore, industriale od artigiano avrà campo di sbrizzarsi nelle forme e negli stili a seconda dei gusti del pubblico e sarà eliminata la produzione di quelli di brutto aspetto e che non abbiano particolari requisiti di solidità. Il controllo sulla destinazione dei materiali assegnati sarà rigorosissimo.

Anche per quanto riguarda la disciplina delle vendite, saranno stabiliti i criteri preferenziali negli acquisti, determinate categorie di acquirenti di averne più di uno al prezzo, che sarà almeno due volte inferiore a quelli attualmente raggiunti, senza nessuna giustificazione dal mercato, la tipizzazione del mobilio avrà altri indubbi vantaggi.

Inoltre previsto un tipo di arredamento popolare, il cui prezzo di vendita non supererà le sei mila lire, che sarà composto di elementi stabili, provvisti di un letto e di una stanza nella quale saranno riuniti gli elementi della cucina e della stanza da pranzo. Questo tipo sarà specialmente adatto per gli alloggiatori di lavoro, come ad esempio, i minatori; il cui numero è attualmente aumentato per lo sviluppo assunto in questi anni dalle industrie estrattive ed alle loro zone di sottoposti.

Altri prezzi saranno stabiliti soltanto ad un ammobiliamento completo, ma anche ad ogni singola stanza ed al prezzo di mobilio singolo, in modo che sia possibile anche l'acquisto di un solo mobile; e come per gli altri prodotti tipo, su ogni mobile dovrà essere impresso il prezzo medio indicibile. E' inoltre da aggiungere che non si mancherà di tenere conto, nella nuova disciplina, delle particolari esigenze di questa attività, infatti i mobili tipo dovranno corrispondere a determinati requisiti di qualità, di estetica e di durata. A questo scopo verranno stabilite precise norme per i controlli, sia alla produzione quanto all'uso. Tipizzazione non significa standardizzazione dei gusti, per cui sarà posta la massima cura a far sì che la produzione dei mobili tipo, soddisfi anche dal punto di vista di pregio e dell'elasticità e per evitare che siano messi sul mercato mobili di facile deterioramento. Ogni produttore, industriale od artigiano avrà campo di sbrizzarsi nelle forme e negli stili a seconda dei gusti del pubblico e sarà eliminata la produzione di quelli di brutto aspetto e che non abbiano particolari requisiti di solidità. Il controllo sulla destinazione dei materiali assegnati sarà rigorosissimo.

Anche per quanto riguarda la disciplina delle vendite, saranno stabiliti i criteri preferenziali negli acquisti, determinate categorie di acquirenti di averne più di uno al prezzo, che sarà almeno due volte inferiore a quelli attualmente raggiunti, senza nessuna giustificazione dal mercato, la tipizzazione del mobilio avrà altri indubbi vantaggi.

Inoltre previsto un tipo di arredamento popolare, il cui prezzo di vendita non supererà le sei mila lire, che sarà composto di elementi stabili, provvisti di un letto e di una stanza nella quale saranno riuniti gli elementi della cucina e della stanza da pranzo. Questo tipo sarà specialmente adatto per gli alloggiatori di lavoro, come ad esempio, i minatori; il cui numero è attualmente aumentato per lo sviluppo assunto in questi anni dalle industrie estrattive ed alle loro zone di sottoposti.

Altri prezzi saranno stabiliti soltanto ad un ammobiliamento completo, ma anche ad ogni singola stanza ed al prezzo di mobilio singolo, in modo che sia possibile anche l'acquisto di un solo mobile; e come per gli altri prodotti tipo, su ogni mobile dovrà essere impresso il prezzo medio indicibile. E' inoltre da aggiungere che non si mancherà di tenere conto, nella nuova disciplina, delle particolari esigenze di questa attività, infatti i mobili tipo dovranno corrispondere a determinati requisiti di qualità, di estetica e di durata. A questo scopo verranno stabilite precise norme per i controlli, sia alla produzione quanto all'uso. Tipizzazione non significa standardizzazione dei gusti, per cui sarà posta la massima cura a far sì che la produzione dei mobili tipo, soddisfi anche dal punto di vista di pregio e dell'elasticità e per evitare che siano messi sul mercato mobili di facile deterioramento. Ogni produttore, industriale od artigiano avrà campo di sbrizzarsi nelle forme e negli stili a seconda dei gusti del pubblico e sarà eliminata la produzione di quelli di brutto aspetto e che non abbiano particolari requisiti di solidità. Il controllo sulla destinazione dei materiali assegnati sarà rigorosissimo.

Anche per quanto riguarda la disciplina delle vendite, saranno stabiliti i criteri preferenziali negli acquisti, determinate categorie di acquirenti di averne più di uno al prezzo, che sarà almeno due volte inferiore a quelli attualmente raggiunti, senza nessuna giustificazione dal mercato, la tipizzazione del mobilio avrà altri indubbi vantaggi.

Inoltre previsto un tipo di arredamento popolare, il cui prezzo di vendita non supererà le sei mila lire, che sarà composto di elementi stabili, provvisti di un letto e di una stanza nella quale saranno riuniti gli elementi della cucina e della stanza da pranzo. Questo tipo sarà specialmente adatto per gli alloggiatori di lavoro, come ad esempio, i minatori; il cui numero è attualmente aumentato per lo sviluppo assunto in questi anni dalle industrie estrattive ed alle loro zone di sottoposti.

Altri prezzi saranno stabiliti soltanto ad un ammobiliamento completo, ma anche ad ogni singola stanza ed al prezzo di mobilio singolo, in modo che sia possibile anche l'acquisto di un solo mobile; e come per gli altri prodotti tipo, su ogni mobile dovrà essere impresso il prezzo medio indicibile. E' inoltre da aggiungere che non si mancherà di tenere conto, nella nuova disciplina, delle particolari esigenze di questa attività, infatti i mobili tipo dovranno corrispondere a determinati requisiti di qualità, di estetica e di durata. A questo scopo verranno stabilite precise norme per i controlli, sia alla produzione quanto all'uso. Tipizzazione non significa standardizzazione dei gusti, per cui sarà posta la massima cura a far sì che la produzione dei mobili tipo, soddisfi anche dal punto di vista di pregio e dell'elasticità e per evitare che siano messi sul mercato mobili di facile deterioramento. Ogni produttore, industriale od artigiano avrà campo di sbrizzarsi nelle forme e negli stili a seconda dei gusti del pubblico e sarà eliminata la produzione di quelli di brutto aspetto e che non abbiano particolari requisiti di solidità. Il controllo sulla destinazione dei materiali assegnati sarà rigorosissimo.

Anche per quanto riguarda la disciplina delle vendite, saranno stabiliti i criteri preferenziali negli acquisti, determinate categorie di acquirenti di averne più di uno al prezzo, che sarà almeno due volte inferiore a quelli attualmente raggiunti, senza nessuna giustificazione dal mercato, la tipizzazione del mobilio avrà altri indubbi vantaggi.

Inoltre previsto un tipo di arredamento popolare, il cui prezzo di vendita non supererà le sei mila lire, che sarà composto di elementi stabili, provvisti di un letto e di una stanza nella quale saranno riuniti gli elementi della cucina e della stanza da pranzo. Questo tipo sarà specialmente adatto per gli alloggiatori di lavoro, come ad esempio, i minatori; il cui numero è attualmente aumentato per lo sviluppo assunto in questi anni dalle industrie estrattive ed alle loro zone di sottoposti.

Altri prezzi saranno stabiliti soltanto ad un ammobiliamento completo, ma anche ad ogni singola stanza ed al prezzo di mobilio singolo, in modo che sia possibile anche l'acquisto di un solo mobile; e come per gli altri prodotti tipo, su ogni mobile dovrà essere impresso il prezzo medio indicibile. E' inoltre da aggiungere che non si mancherà di tenere conto, nella nuova disciplina, delle particolari esigenze di questa attività, infatti i mobili tipo dovranno corrispondere a determinati requisiti di qualità, di estetica e di durata. A questo scopo verranno stabilite precise norme per i controlli, sia alla produzione quanto all'uso. Tipizzazione non significa standardizzazione dei gusti, per cui sarà posta la massima cura a far sì che la produzione dei mobili tipo, soddisfi anche dal punto di vista di pregio e dell'elasticità e per evitare che siano messi sul mercato mobili di facile deterioramento. Ogni produttore, industriale od artigiano avrà campo di sbrizzarsi nelle forme e negli stili a seconda dei gusti del pubblico e sarà eliminata la produzione di quelli di brutto aspetto e che non abbiano particolari requisiti di solidità. Il controllo sulla destinazione dei materiali assegnati sarà rigorosissimo.

Schipa precisa i fatti

circa l'acquisto delle tenute a Modena

Modena, 8 ottobre
Abbiamo avvicinato il tenore Tito Schipa, il quale ci ha confermato di avere realmente sborsato la somma di lire 1.870.000, parte la contante e parte in cambiali, per l'acquisto della tenuta che ha dato luogo alla nota vionda.

Il celebre cantante ci ha precisato che, concluso il contratto con il Fezzoli il giorno successivo a quello dell'acquisto di un milione e mezzo di Buoni del Tesoro, fu costretto a frantumare gli stessi a causa delle successive vicende. Lo Schipa alle nostre obiezioni circa l'entrate costosa della tenuta acquistata che, con il bestiame e le scorte vive esistenti sul fondo non poteva superare, per stima obiettiva, il milione e duecentomila, ci ha precisato che nella villa padronale esistevano quadri di autori di grandissimo valore fra cui un dipinto di Raffaello, un dipinto di Sarto, una pregevolissima tela del Pellizzari, e altri quadri di notevoli scuole.

Anche la posizione del Guacci — che avrebbe capito una cambiale al venditore della tenuta — sembra in gran parte chiarita. Dure da mettere a discussione in seguito a una frase scherzosa detta dal Guacci.

La tendenza al rialzo nel comparto dei titoli pubblici, che ieri aveva segnato una sosta — si è oggi nuovamente affermata portando ulteriori miglioramenti sul mercato, ed in particolare modo sui titoli a reddito 8,50 per cento, come la Rendita 1966 ed il Reddito 1967.

Molto fermi sono i Buoni, nonostante che abbiano segnato ulteriori miglioramenti sul mercato, ed in particolare modo sui titoli a reddito 8,50 per cento, come la Rendita 1966 ed il Reddito 1967.

Sostenuti i valori industriali. Quantificativi odierni: Redim. 3,50 per cento, 1.000, Buoni novennali L. 2.750.000.

La tendenza al rialzo nel comparto dei titoli pubblici, che ieri aveva segnato una sosta — si è oggi nuovamente affermata portando ulteriori miglioramenti sul mercato, ed in particolare modo sui titoli a reddito 8,50 per cento, come la Rendita 1966 ed il Reddito 1967.

Molto fermi sono i Buoni, nonostante che abbiano segnato ulteriori miglioramenti sul mercato, ed in particolare modo sui titoli a reddito 8,50 per cento, come la Rendita 1966 ed il Reddito 1967.

Sostenuti i valori industriali. Quantificativi odierni: Redim. 3,50 per cento, 1.000, Buoni novennali L. 2.750.000.

La tendenza al rialzo nel comparto dei titoli pubblici, che ieri aveva segnato una sosta — si è oggi nuovamente affermata portando ulteriori miglioramenti sul mercato, ed in particolare modo sui titoli a reddito 8,50 per cento, come la Rendita 1966 ed il Reddito 1967.

Molto fermi sono i Buoni, nonostante che abbiano segnato ulteriori miglioramenti sul mercato, ed in particolare modo sui titoli a reddito 8,50 per cento, come la Rendita 1966 ed il Reddito 1967.

Sostenuti i valori industriali. Quantificativi odierni: Redim. 3,50 per cento, 1.000, Buoni novennali L. 2.750.000.

La tendenza al rialzo nel comparto dei titoli pubblici, che ieri aveva segnato una sosta — si è oggi nuovamente affermata portando ulteriori miglioramenti sul mercato, ed in particolare modo sui titoli a reddito 8,50 per cento, come la Rendita 1966 ed il Reddito 1967.

Molto fermi sono i Buoni, nonostante che abbiano segnato ulteriori miglioramenti sul mercato, ed in particolare modo sui titoli a reddito 8,50 per cento, come la Rendita 1966 ed il Reddito 1967.

Sostenuti i valori industriali. Quantificativi odierni: Redim. 3,50 per cento, 1.000, Buoni novennali L. 2.750.000.

La tendenza al rialzo nel comparto dei titoli pubblici, che ieri aveva segnato una sosta — si è oggi nuovamente affermata portando ulteriori miglioramenti sul mercato, ed in particolare modo sui titoli a reddito 8,50 per cento, come la Rendita 1966 ed il Reddito 1967.

Molto fermi sono i Buoni, nonostante che abbiano segnato ulteriori miglioramenti sul mercato, ed in particolare modo sui titoli a reddito 8,50 per cento, come la Rendita 1966 ed il Reddito 1967.

Sostenuti i valori industriali. Quantificativi odierni: Redim. 3,50 per cento, 1.000, Buoni novennali L. 2.750.000.

La tendenza al rialzo nel comparto dei titoli pubblici, che ieri aveva segnato una sosta — si è oggi nuovamente affermata portando ulteriori miglioramenti sul mercato, ed in particolare modo sui titoli a reddito 8,50 per cento, come la Rendita 1966 ed il Reddito 1967.

Molto fermi sono i Buoni, nonostante che abbiano segnato ulteriori miglioramenti sul mercato, ed in particolare modo sui titoli a reddito 8,50 per cento, come la Rendita 1966 ed il Reddito 1967.

Sostenuti i valori industriali. Quantificativi odierni: Redim. 3,50 per cento, 1.000, Buoni novennali L. 2.750.000.

La tendenza al rialzo nel comparto dei titoli pubblici, che ieri aveva segnato una sosta — si è oggi nuovamente affermata portando ulteriori miglioramenti sul mercato, ed in particolare modo sui titoli a reddito 8,50 per cento, come la Rendita 1966 ed il Reddito 1967.

Molto fermi sono i Buoni, nonostante che abbiano segnato ulteriori miglioramenti sul mercato, ed in particolare modo sui titoli a reddito 8,50 per cento, come la Rendita 1966 ed il Reddito 1967.

Sostenuti i valori industriali. Quantificativi odierni: Redim. 3,50 per cento, 1.000, Buoni novennali L. 2.750.000.

La tendenza al rialzo nel comparto dei titoli pubblici, che ieri aveva segnato una sosta — si è oggi nuovamente affermata portando ulteriori miglioramenti sul mercato, ed in particolare modo sui titoli a reddito 8,50 per cento, come la Rendita 1966 ed il Reddito 1967.

Molto fermi sono i Buoni, nonostante che abbiano segnato ulteriori miglioramenti sul mercato, ed in particolare modo sui titoli a reddito 8,50 per cento, come la Rendita 1966 ed il Reddito 1967.

I Buoni del Tesoro in Borsa

Saranno trattati solo in contanti

Roma, 8 ottobre
L'Agenda economico-finanziaria pubblica:
Il Ministero delle Finanze ha da 6 ottobre corrente ha permesso ai componenti il Comitato per i Buoni del Tesoro siano trattati in Borsa, esclusivamente a contanti. Questa opportuna disposizione del Ministero delle Finanze, che vieta le operazioni a fine mese sui Buoni del Tesoro, è diretta ad evitare atti speculativi su questi titoli.

Giovanni Telesio Direttore responsabile

ANDAMENTO DELLA CAMPAGNA SACCHARIFERA 1942

La campagna saccharifera era giunta felicemente al suo termine a fine settembre nella maggior parte dei comprensori bietolosi italiani, in poche annate le conseguenze si sono avute, e la campagna di quest'anno, una stagione quanto mai produttiva, con una imprevista tutta sua, con l'altro, il fenomeno della regressione o abbassamento dei prezzi, una delle note cause di inferiorità della bieticoltura italiana, che solo negli ultimi mesi di settembre, ma i titoli sono andati persino, in alcune zone, sensibilmente aumentando. Va un più rilevato, mentre in certe annate le forze di lavoro si sono ridotte, o sono deprivati di loro foglie, determinando un fatto di marcescenza del colto con perdite spesso di non lieve entità, quest'anno, come del resto non sono stati segnalati, solo il caso di una bietola si presenta in alcune zone con una infestazione nerastra dovuta a una piccola larva (che trae possibilità di vita quando dal centro vegetativo non si originano nuove foglie), ma senza che la pianta abbia avuto un danno apprezzabile.

A comprova della economicità della corrente annata, che solo verso un certo riscontro in quella del 1936, per la quale fu detto che un tempo la bietola era un prodotto di lusso, meno, trasferito da noi, basti semplicemente osservare come abbiamo rifiutato i titoli delle barbabietole da primi di agosto alla fine di settembre nell'ultimo scorcio.

Il 1937 da 15,40 a 13,80 Media 14,90
1938 da 15,40 a 13,80 Media 14,90
1939 da 15,40 a 13,80 Media 14,90
1940 da 15,40 a 13,80 Media 14,90
1941 da 15,40 a 13,80 Media 14,90
1942 da 15,40 a 13,80 Media 14,90

Singolarmente tipiche, come si scorge, in quanto in pieno contante fra loro, in fatto, anno 1937, 1938, 1939, 1940, 1941, 1942, 1943, 1944, 1945, 1946, 1947, 1948, 1949, 1950, 1951, 1952, 1953, 1954, 1955, 1956, 1957, 1958, 1959, 1960, 1961, 1962, 1963, 1964, 1965, 1966, 1967, 1968, 1969, 1970, 1971, 1972, 1973, 1974, 1975, 1976, 1977, 1978, 1979, 1980, 1981, 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161,

VILE AGGRESSIONE BRITANNICA

REPARTI SANITARI DELLA FOLGORE
MITRAGLIATI DA AEREI BRITANNICI

L'esecrabile attacco che si aggiunge ad altre inumane imprese del nemico rende più che legittime le più severe rappresaglie

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 9 ottobre il seguente Bollettino N. 866:
Sul fronte di El Alamein scarsa attività operativa.

dato risultati in forte progressivo aumento: quasi diciannove miliardi, oltre venti miliardi, ventiquattro miliardi e mezzo e quasi ventisei miliardi. Da notare che quest'ultima emissione offriva ai sottoscrittori...



Le nostre perdite nel mese di settembre

Roma, 9 ottobre
Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:
Le perdite verificate nel mese di settembre e quelle non comprese in precedenti elenchi per le quali sono pervenuti fino al 30 settembre u. s. i documenti prescritti o le segnalazioni nominative, sono:

Nella giornata di ieri un «Hurricane» è stato abbattuto dal tiro di armi automatiche di fanti della Divisione «Folgore»: il pilota, sud-africano, veniva catturato. Altro apparecchio, colpito da fuciliere dello stesso reparto, precipitava nei pressi di Him Himat.

L'affluenza dei sottoscrittori, reclutati in tutte le classi sociali, sta a dimostrare quanto è compatta la Nazione italiana in questa guerra. Come è pronta a dare tutta se stessa sui campi di battaglia, essa affronta qualunque sacrificio nel campo economico e nell'altro, non meno sensibile, quello dei consumi.

Guastatori italiani all'assalto di un caposoldo nemico sul fronte egiziano. (R. G. - Luce)

ESERCITO E M.V.S.N.:
Egitto: Caduti 481, feriti 687, dispersi 3364.
Russia (XII lista): Caduti 1054, feriti 4121, dispersi 1909.
Balcenia: Caduti 231, feriti 364, dispersi 24.
MADRINA:
Caduti 58, feriti 200, dispersi 278.
AERONAUTICA:
Caduti 49, feriti 59, dispersi 57.
Gli elenchi dei Caduti sono pubblicati in un supplemento straordinario adorno del giornale Le Forze Armate.

Da meno di venti metri di altezza, senza alcun rischio — trattandosi di elementi sanitari, e come tali non protetti da mezzi di difesa contraria — quattro velivoli da caccia britannici hanno mitragliato con pallottole esplosive alle ore 13,45 del 7 ottobre la sezione di sanità della Divisione «Folgore».

Le violazioni delle più elementari regole umanitarie civili, da parte degli inglesi, si fanno ogni giorno più patentate e scandalose. La polemica fra il governo di Berlino e il governo di Londra sull'incatenamento dei prigionieri, getta una luce lugubre su questo conflitto.

Fra le sue infinite chiacchiere menzognere, succede talora al nemico di lasciarsi sfuggire qualche verità. Questo è accaduto a Lord Halifax che volendo difendere la politica inglese contro le accuse di Stalin («se gli alleati della Russia mantenessero i loro impegni...»)

L'affondamento del «Coventry», confessata dall'Ammiraglio
Roma, 9 ottobre
Un comunicato dell'Ammiraglio britannico annuncia che l'incrociatore inglese Coventry è stato affondato.
Il Coventry dislocava 4290 tonnellate

Oramai non si può più credere a involontari errori, quando questo nuovo triste episodio si ricongiunge ad altri verificatisi in occasione della recente azione britannica su Tobruk.

Ora si aggiungono le nuove violazioni del diritto delle genti commesse dagli inglesi in Africa. Il nuovo bombardamento di un nostro ospedale da campo, il massacro di sette prigionieri di guerra commesso da una squadra di caristi australiani.

Questa ammissione è il riconoscimento di una delle più gravi sconfitte subite finora dagli inglesi. Essi infatti avevano scatenato la guerra persuasi che in breve volgere di tempo le Potenze dell'Asse avrebbero rimaste affamate; e intanto le plutocrazie avrebbero potuto completare i loro armamenti. Sicché il massimo della potenza anglo-americana avrebbe colosso col massimo della debolezza italo-tedesca. Ma è successo esattamente l'opposto di quello che i guerrafondati della cricca di Churchill e di Roosevelt avevano calcolato.

Il Ministro delle Finanze e il Governatore della Banca d'Italia, presidente del Consiglio per il collocamento dei Buoni del Tesoro novennali 4 per cento a premio, scadevoli 15 settembre 1951, hanno comunicato al Duce che l'ammontare della sottoscrizione ascende a lire 24 miliardi 958.075.000, con un maggior gettito di lire 452.903.000 in confronto al 15 febbraio scorso; di lire 4.727.909.000 in confronto con quelli emessi il 15 settembre 1941 e di lire 6 miliardi 39.350.000 in confronto con quelli emessi il 15 febbraio 1941.

Un ariete, rimasto illeso e ritenuto morto perché privo di sensi, poteva più tardi insieme ad un compagno gravemente colpito, raggiungere un nostro posto avanzato e denunciare con l'accaduto.

Il Governo britannico non ha riconosciuto il fatto che, nonostante le dichiarazioni scritte passate e presenti del Ministero della Guerra britannico, prigionieri di guerra germanici siano stati brutalmente legati.

La Frankfurter Zeitung annuncia anzi che il fatto di Sercy provocherà controimmure, sulla gravità delle quali gli inglesi non dovrebbero farsi illusioni. Il giornale sottolinea che la Nazione germanica depora sinceramente che per colpa britannica sia sopravvenuto questo insperamento della condotta della guerra. In Germania il popolo è fiero di aver saputo che un tedesco fosse stato possibile continuare ad usare ai prigionieri britannici il generoso trattamento da essi goduti finora. La responsabilità delle nuove misure ricade esclusivamente sull'Inghilterra.

Un concorso nazionale per l'incremento agricolo
Cinque milioni di premi a carico dello Stato - 1 criteri di valutazione e le selezioni provinciali
Roma, 9 ottobre
Con provvedimento in corso, viene disposto che a partire dall'annata agricola 1942-43, in sostituzione dei tre concorsi nazionali per la battaglia del grano (concorso nazionale per la vittoria del grano; concorso nazionale per l'incremento della produzione del grano-turco; concorso nazionale per il progresso delle colture foraggere e dell'allevamento del bestiame), sia indetto, con decreto del Duce, un unico concorso nazionale per l'incremento della produzione agricola.

Ordine dunque, senza discriminazione alcuna di soppressione integrale dell'avversario. Tale criterio — cui vanno ricollegati i precedenti attacchi alle navi ospedale e agli idrovolanti di soccorso — può ben essere posto a confronto con quello assunto dai comandi nostri, allorché, come è stato reso noto, allestiscono una colonna di soccorso per raccogliere in pieno deserto feriti nemici abbandonati dai propri reparti o fanno propagare le truppe dipendenti per il salvataggio nella rada di Tobruk, combattimento durante, del numerosi naufraghi nemici. Si renderanno inevitabili le nostre più che legittime rappresaglie.

Per conseguenza, l'8 ottobre alle ore 12, 117 ufficiali e 1268 soldati e soldati britannici che erano stati fatti prigionieri a Dieppe, sono stati legati, dopo la comunicazione del motivo che imponeva questa misura. Non sono stati legati i capellani militari, il personale sanitario e i feriti e gli ammalati.

La Frankfurter Zeitung annuncia anzi che il fatto di Sercy provocherà controimmure, sulla gravità delle quali gli inglesi non dovrebbero farsi illusioni. Il giornale sottolinea che la Nazione germanica depora sinceramente che per colpa britannica sia sopravvenuto questo insperamento della condotta della guerra. In Germania il popolo è fiero di aver saputo che un tedesco fosse stato possibile continuare ad usare ai prigionieri britannici il generoso trattamento da essi goduti finora. La responsabilità delle nuove misure ricade esclusivamente sull'Inghilterra.

Il Duce, continuando l'annuale rapporto dei Prefetti, ha ricevuto oggi dalle ore 17 alle 19 i prefetti: Salerno di Bologna, Villasanta di Ferrara, Bonifazi di Forlì, Villa di Modena, Passerini di Parma, De Bonis di Piacenza, Radogna di Ravenna, Vittadini di Reggio Emilia.

La situazione
Quelli uomini politici anglosassoni che ogni tanto lanciano la parola d'ordine: battere sull'Italia come il punto di minor resistenza dell'Asse, apprendono con profondo rammarico i risultati della sottoscrizione ai nuovi Buoni del tesoro 4 per cento. Dopo l'entrata dell'Italia in guerra, abbiamo avuto già quattro emissioni di questi buoni: il 15 febbraio e il 15 settembre dell'anno scorso e il 15 febbraio e il 15 settembre di quest'anno. Le sottoscrizioni hanno

La situazione
Quelli uomini politici anglosassoni che ogni tanto lanciano la parola d'ordine: battere sull'Italia come il punto di minor resistenza dell'Asse, apprendono con profondo rammarico i risultati della sottoscrizione ai nuovi Buoni del tesoro 4 per cento. Dopo l'entrata dell'Italia in guerra, abbiamo avuto già quattro emissioni di questi buoni: il 15 febbraio e il 15 settembre dell'anno scorso e il 15 febbraio e il 15 settembre di quest'anno. Le sottoscrizioni hanno

La situazione
Quelli uomini politici anglosassoni che ogni tanto lanciano la parola d'ordine: battere sull'Italia come il punto di minor resistenza dell'Asse, apprendono con profondo rammarico i risultati della sottoscrizione ai nuovi Buoni del tesoro 4 per cento. Dopo l'entrata dell'Italia in guerra, abbiamo avuto già quattro emissioni di questi buoni: il 15 febbraio e il 15 settembre dell'anno scorso e il 15 febbraio e il 15 settembre di quest'anno. Le sottoscrizioni hanno

La situazione
Quelli uomini politici anglosassoni che ogni tanto lanciano la parola d'ordine: battere sull'Italia come il punto di minor resistenza dell'Asse, apprendono con profondo rammarico i risultati della sottoscrizione ai nuovi Buoni del tesoro 4 per cento. Dopo l'entrata dell'Italia in guerra, abbiamo avuto già quattro emissioni di questi buoni: il 15 febbraio e il 15 settembre dell'anno scorso e il 15 febbraio e il 15 settembre di quest'anno. Le sottoscrizioni hanno

UN'ALTRA BATTAGLIA PERDUTA DAI SOVIETICI

Cinque divisioni e due brigate liquidate a sud del Lago Ilimen

Italiani e romeni infrangono attacchi nemici sul Don - Nuove posizioni occupate dai tedeschi nel Caucaso - Numerosi fortini espugnati nel settore centrale

Berlino, 9 ottobre
Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:
Nella regione del Caucaso, truppe d'assalto hanno guadagnato sul terreno, conquistando con violente combattimenti una fortezza, altre alture occupate dal nemico.

Al settore centrale del fronte, nei stati distrutti numerosi fortini corazzati e postazioni di combattimento con i loro presidi ed è stata fatta un certo numero di prigionieri.



che fino a ieri parlava di pressione esercitata contro il dispositivo settentrionale germanico, gira al largo dell'argomento, limitandosi ad informare che i combattimenti continuano con immutata violenza. Questa è un'ipotesi ammissibile che la situazione si è aggravata. Le informazioni germaniche specificano infatti che le truppe d'assalto germaniche hanno cacciato il nemico da nuove posizioni.

Un sud-est del Lago Ilimen truppe dell'esercito, delle S. S. e reparti dell'aviazione, appoggiati particolarmente da formazioni aeree, hanno conquistato in due combattimenti 12 carri armati, 108 cannoni, 400 mitragliatrici, 123 lanciafiamme e numerose armi di fanteria. Senza tener conto delle altre varie perdite, solo i morti sovietici sono stati ammontati a più del triplo dei prigionieri.

Dopo l'inefficace attacco diurno di molestia di un apparecchio britannico sulla regione della Saar-Pfalz, nella scorsa notte singoli apparecchi nemici hanno sorvolato il Golfo tedesco; uno di essi è stato abbattuto. Simile sorte è toccata a un altro bombardiere durante una azione contro le coste occidentali francesi. All'alba di oggi alcuni velivoli nemici hanno sorvolato la Germania occidentale lanciando un numero non rilevante di bombe dirompenti che non hanno cagionato alcun danno.

Il nemico veniva preso, come si suol dire, di contropiede e dopo cinque giorni di combattimenti, di alterne vicende, i tedeschi potevano formare una sacca di non grandi proporzioni, che è stata poi eliminata dopo altri otto giorni di lotta. Le perdite complessive del nemico sono di circa 15 mila uomini dei quali tremila prigionieri e gli altri caduti. Anche molte materie belliche sono state catturate o distrutte.

Così anche a sud del Lago Ilimen i tedeschi hanno raggiunto gli obiettivi di migliorare e consolidare le loro linee. Non bisogna vedere in queste operazioni, che si sono svolte o si stanno svolgendo sul lungo fronte che va da Pietroburgo fino a Voronez, l'inizio o la preparazione di operazioni offensive in grande stile. Occorre fra l'altro tenere presente che fra poche settimane comincerà l'inverno. I critici militari tedeschi non escludono che la situazione si trasformi in guerra di posizione. I soldati non sono tanto impegnati in combattimenti quanto in preparazione rifugi e posizioni fortificate per l'inverno. E ci si serve meno del moschetto che della zappa e del badile. Ciò non esclude che, come è stato segnalato nei comunicati di questi ultimi giorni, vengano compiute quotidiane azioni, limitate per tendenti a saggiare le forze del nemico o a correggere e a consolidare le frontiere.

La battaglia del grano (concorso nazionale per la vittoria del grano; concorso nazionale per l'incremento della produzione del grano-turco; concorso nazionale per il progresso delle colture foraggere e dell'allevamento del bestiame), sia indetto, con decreto del Duce, un unico concorso nazionale per l'incremento della produzione agricola.

Il segretario del Partito ha ricevuto oggi dalle ore 17 alle 19 i prefetti: Salerno di Bologna, Villasanta di Ferrara, Bonifazi di Forlì, Villa di Modena, Passerini di Parma, De Bonis di Piacenza, Radogna di Ravenna, Vittadini di Reggio Emilia.

Il segretario del Partito ha ricevuto oggi dalle ore 17 alle 19 i prefetti: Salerno di Bologna, Villasanta di Ferrara, Bonifazi di Forlì, Villa di Modena, Passerini di Parma, De Bonis di Piacenza, Radogna di Ravenna, Vittadini di Reggio Emilia.

Il segretario del Partito ha ricevuto oggi dalle ore 17 alle 19 i prefetti: Salerno di Bologna, Villasanta di Ferrara, Bonifazi di Forlì, Villa di Modena, Passerini di Parma, De Bonis di Piacenza, Radogna di Ravenna, Vittadini di Reggio Emilia.

I BUONI DEL TESORO QUATTRO PER CENTO

Venticinque miliardi cifra primato delle sottoscrizioni

La comunicazione al Duce del plebiscitario concorso dato dai risparmiatori di ogni categoria

Roma, 9 ottobre
Il Ministro delle Finanze e il Governatore della Banca d'Italia, presidente del Consiglio per il collocamento dei Buoni del Tesoro novennali 4 per cento a premio, scadevoli 15 settembre 1951, hanno comunicato al Duce che l'ammontare della sottoscrizione ascende a lire 24 miliardi 958.075.000, con un maggior gettito di lire 452.903.000 in confronto al 15 febbraio scorso; di lire 4.727.909.000 in confronto con quelli emessi il 15 settembre 1941 e di lire 6 miliardi 39.350.000 in confronto con quelli emessi il 15 febbraio 1941.

Il segretario del Partito ha ricevuto oggi dalle ore 17 alle 19 i prefetti: Salerno di Bologna, Villasanta di Ferrara, Bonifazi di Forlì, Villa di Modena, Passerini di Parma, De Bonis di Piacenza, Radogna di Ravenna, Vittadini di Reggio Emilia.

Il segretario del Partito ha ricevuto oggi dalle ore 17 alle 19 i prefetti: Salerno di Bologna, Villasanta di Ferrara, Bonifazi di Forlì, Villa di Modena, Passerini di Parma, De Bonis di Piacenza, Radogna di Ravenna, Vittadini di Reggio Emilia.

Il segretario del Partito ha ricevuto oggi dalle ore 17 alle 19 i prefetti: Salerno di Bologna, Villasanta di Ferrara, Bonifazi di Forlì, Villa di Modena, Passerini di Parma, De Bonis di Piacenza, Radogna di Ravenna, Vittadini di Reggio Emilia.

Il segretario del Partito ha ricevuto oggi dalle ore 17 alle 19 i prefetti: Salerno di Bologna, Villasanta di Ferrara, Bonifazi di Forlì, Villa di Modena, Passerini di Parma, De Bonis di Piacenza, Radogna di Ravenna, Vittadini di Reggio Emilia.

Il segretario del Partito ha ricevuto oggi dalle ore 17 alle 19 i prefetti: Salerno di Bologna, Villasanta di Ferrara, Bonifazi di Forlì, Villa di Modena, Passerini di Parma, De Bonis di Piacenza, Radogna di Ravenna, Vittadini di Reggio Emilia.

Il segretario del Partito ha ricevuto oggi dalle ore 17 alle 19 i prefetti: Salerno di Bologna, Villasanta di Ferrara, Bonifazi di Forlì, Villa di Modena, Passerini di Parma, De Bonis di Piacenza, Radogna di Ravenna, Vittadini di Reggio Emilia.

Il segretario del Partito ha ricevuto oggi dalle ore 17 alle 19 i prefetti: Salerno di Bologna, Villasanta di Ferrara, Bonifazi di Forlì, Villa di Modena, Passerini di Parma, De Bonis di Piacenza, Radogna di Ravenna, Vittadini di Reggio Emilia.



Revisione di nostri aerei da caccia in una base avanzata sul fronte russo (R. G. Luce - Conca)

INCURSIONE SUL BELGIO E L'OLANDA
Numerose fortezze volanti abbattute dalla caccia tedesca
Berlino, 9 ottobre
La radio nazionale germanica ha riferito stasera che nella giornata di oggi l'artiglieria tedesca ha abbattuto nel nord del Belgio e dell'Olanda, facendosi parte di queste formazioni anche moltissimi apparecchi di modello americano. La caccia germanica ha abbattuto per la prima volta un notevole numero di fortezze volanti.

RECENDELLI E TEMPE

Eteri che protesta a Washington dei Governi argentino e cileno

I due Stati sudamericani accusati da Sumner Welles di favorire i siluramenti delle navi alleate

Buenos Aires, 10 ottobre. Il discorso pronunciato a Boston da Sumner Welles, ha suscitato vivaci e giuste proteste da parte del Cile e dell'Argentina.

Sumner Welles, con l'evidente scopo di trovare di fronte all'opinione pubblica, alle attese e alle proteste subite dalla Marina nord-americana e di esercitare delle nuove pressioni su questi due liberi Stati dell'America latina, che si rifiutano di piegarsi alle imposizioni del Governo di Washington, si è espresso nei loro riguardi con parole di una estrema gravità. Egli ha detto che il rifiuto del Cile e dell'Argentina di rompere le relazioni con l'Asse e che le altre Repubbliche americane possono essere punistrate alla schiena dagli agenti nemici operanti liberamente entro le loro frontiere.

La reazione a questa balorda e brutta accusa è stata risoluta ed immediata. Il Governo del Cile ha inviato a Washington una lunga dichiarazione nella quale, dopo aver detto che il Cile non è un paese che fonda la dignità del Paese, rivolge una vibrata protesta a Roosevelt. Benché Welles voglia pubblicamente addossare al Cile la responsabilità dei siluramenti di navi alleate e di perdite di vite umane, e affermi che l'attaccamento cileno è contrario agli impegni continentali, il Governo del Cile sottolinea, che la versione, secondo la quale informazioni inviate dal Cile sono state causa dell'affare, è un'ipotesi che i mercantili nord-americani in acque che si trovano a distanza di migliaia di miglia dalle coste, non può essere accettata alla luce della ragionevolezza e delle caratteristiche della guerra mondiale.

Non meno chiaro ed esplicito è il comunicato pubblicato in proposito dalla Cancelleria argentina. In esso il Governo della Repubblica dichiara che le accuse contro l'Argentina contenute nel discorso di Sumner Welles non segnano alcun caso concreto e sono contrarie all'atteggiamento amichevole della Repubblica verso tutti i paesi americani. Istruzioni sono state date all'ambasciatore a Washington affinché attenga l'atteggiamento del Governo argentino. Gli Stati Uniti sulla inopportunità delle dichiarazioni di Welles.

DRAMMATICA SITUAZIONE A NUOVA DELHI

Wavel disperato di salvare l'India nel caso di un attacco nipponico

Tremila arresti a Bombay - Il Vicerè disposto a ricevere Gandhi pur di evitare la catastrofe

(NOSTRO SERVIZIO SPECIALE)

Bangkok, 10 ottobre. Conflitti tra polizia e dimostranti che hanno imposto la chiusura di alcuni stabilimenti nei quali erano lavoranti indiani, e l'arresto di operai inglesi, sono avvenuti a Bombay. La cavalleria ha operato una carica travolgendo una ventina di persone tra le quali vi sono alcune donne e bambini. In un altro punto della città i dimostranti hanno rotto i cordoni di polizia e ferendo alcuni agenti. Anche ad Ahmedabad è avvenuto un conflitto fra la truppa e una colonna di dimostranti che tentava di raggiungere l'edificio delle carceri.

Una nuova pratica poliziesca è stata inaugurata dagli inglesi in India: l'arresto in massa di cittadini che pure non avendo mai partecipato a moti politici scontentano le condanne per i presunti reati di questi politici.

La prima applicazione di questa barbara legge medievale è stata fatta a Bombay, dove nella notte fra il giovedì ed il venerdì sono state trattate in arresto e portate nelle carceri comuni oltre 3000 persone.

Il Vicerè dell'India continua i tentativi per trovare un compromesso con i nazionalisti nonostante le dichiarazioni ufficiali di intransigenza fatte all'Indo-Govt. Il Vicerè di Bombay ha detto che non ha alcuna intenzione di accettare di fare venire a Nuova Delhi e di ricevere segretamente nel suo palazzo lo stesso Gandhi.

Il generale Wavel ha presentato alle autorità inglesi un rapporto molto grave, in cui esaminando le possibilità di un attacco giapponese sia dalla Birmania sia con sbarchi nel Golfo del Bengala, dichiara che le condizioni in cui si troverebbero a combattere le truppe inglesi, sarebbero tali da rendere rapidamente disastrosa la situazione.

Il rapporto inoltre aggiunge che se ancora gli inglesi hanno potuto chiaramente la caduta di Roosevelt, Roosevelt ha fatto anche di più di quello che Sumner Welles ha detto. Ha circondato, assediato, invaso coi suoi agenti, corrotto coi suoi dollari gran parte delle repubbliche dell'America sud; ha concesso loro prestiti e in cambio si è fatto consegnare tutti gli «stock» di grano, di caffè, di materie prime, jappo in guerra non solo le industrie degli Stati Uniti dipendevano le forniture del mondo intero, ma gli Stati Uniti avevano anche il monopolio di tutti i prodotti delle due Americhe, e se questi prodotti di brasiliani, colie le piccole navi di guerra, la politica mondiale, dovranno vendere un sacco di caffè, dovranno pagare a New York ai quali si sono venduti così tanta ungueria.

Questo ha fatto Roosevelt, e più di questo ha scalato e sta scalando in tutto il mondo le basi economiche e commerciali della sua alleata Inghilterra, non si è arrestato neanche ai confini dello stesso impero inglese. Però gli inglesi lo sappiamo e non si facciamo sberleffate illusioni, un altro portaparola di Roosevelt, Wilkie, ha fatto recentemente a Chung King un discorso dal quale si è capito che gli Stati Uniti combattono per liberare tutti i popoli asiatici dal giogo straniero, India compresa. Questo in nome della democrazia.

Questo discorso è stato un colpo di cannone in faccia a Sumner Welles che ha messo l'opportuna chiavetta in nome della democrazia gli Stati Uniti hanno scatenato questo guerra, la quale ha un solo scopo, quello di distruggere l'Europa intera, Inghilterra compresa. È venuto questo colpo altamente demagogico, gli Stati Uniti vogliono semplicemente vendere i loro prodotti e prodotti ai nostri, in condizioni tali che anche se per depravata ipotesi, dovessero vincere la guerra, al momento della vittoria si troverebbero spogli, nudi, depauperati e disorganizzati non meno degli altri popoli.

Questo è l'errore di Roosevelt. Gli crede che la guerra fosse terribile, sia pure un giorno di borsa, ed invece la guerra è terribilmen-

Segni di stanchezza nella Cina di Chung King

Honan bombardata dall'aviazione nipponica - Wang Cing Wei assume il comando in capo delle forze armate

(NOSTRO SERVIZIO SPECIALE)

Tokio, 10 ottobre. Il Quartier Generale Imperiale informa che una potente formazione da bombardamento giapponese, scortata da adeguate formazioni di cacciatori, ha attaccato la base cinese di Honan, nella provincia omonima. Le forze cinesi sono state gravemente colpite, in particolare al grande aeroporto, sui depositi di rifornimenti bellici e sui accampamenti di truppe cinesi. Nell'aeroporto sono stati distrutti numerosi aerei, e alcuni aerei cinesi; esplosioni ed incendi si sono avuti nei depositi bellici, mentre numerose bombe sono piovute in mezzo agli accampamenti cinesi. Nonostante la reazione contraria e l'intervento della caccia nipponica, tutti gli apparecchi giapponesi sono rientrati alla loro base.

Honan è sulla ferrovia che unisce la valle del Fiume Giallo alle provincie orientali della Cina. Lungo il corso del fiume si trova il centro di Wang Cing Wei, un centro importante dal punto di vista militare.

Alle sponde più frequenti e numerose diserzioni di capi militari e di ufficiali cinesi, si sono verificati nel campo giapponese, fanno riscontro un sempre più accentuato malessere ed un sempre più profondo senso di stanchezza della guerra da parte delle popolazioni cinesi. Il Vicerè di Chung King, Wang Cing Wei, ha inviato un messaggio augurale al presidente Wang Cing Wei, in occasione della festa nazionale della Cina.

Si apprende che il Vicerè che il Governo ha annunciato una riforma militare in base alla quale il presidente della Repubblica assumerà il comando in capo delle forze armate. Sarà inoltre istituito un ministero della guerra, di cui Wang Cing Wei il quale avrà così la direzione di tutte le organizzazioni militari.

Mentre i nipponici proseguono vigorosamente le operazioni nelle zone di Honan, il Vicerè di Chung King, Wang Cing Wei, ha dichiarato venerdì che l'America è passata definitivamente a un'offensiva nel Pacifico. «Noi incombiamo con l'attacco alle Salomone».

Sembra che l'offensiva americana consista nel far partire una nave dopo l'altra, così è trovata almeno una scusa per il fallito secondo fronte.

L'ultimo crimine della Raf

espressione di premeditata ferocia

Zona di operazioni, 10 ottobre. Gli atti di barbarie britannici nella condotta della guerra in Africa Settentrionale non si contano ormai più. Il più recente è stato il più recente e risultata chiarissima la spreca volontà di incedere selvaggiamente contro i nostri feriti, protetti dal simbolo universalmente sacro della Croce Rossa, si è verificata un'odiosa antumanità di vigliaccheria a stato compiuto — come è noto — da aeroplani nemici contro un ospedale da campo di una nostra grande unità, nelle retrovie del settore meridionale del fronte. L'ospedale, costituito da un raggruppamento di vaste tende, ognuna sormontata dalla bandiera ben visibile della Croce Rossa, si trovava a circa 10 chilometri dal fronte, in un'area di terreno isolato, distante da truppe e da centri bellici. Sotto le tende giacevano numerosi nostri feriti i quali credevano giustamente di essere al riparo da ogni pericolo del nemico. L'attacco fu eseguito da un aereo di tipo biplano, che si presentò all'improvviso, e cominciò a bombardare l'ospedale con una dozzina di ferite fra cui alcuni gravemente.

La Mostra della Croazia

inaugurata a Venezia

Venezia, 10 ottobre. Nelle sale della ridotta veneziana a Palazzo Giustiniani si è inaugurata stamane la mostra della Croazia. La mostra è organizzata a cura del Ministero degli Affari Esteri e della Propaganda, ed è stata inaugurata dal Vicerè di Venezia, il conte di Montebelluna, in compagnia di una delegazione di ufficiali croati. La mostra è divisa in due parti: una parte espositiva e una parte di carattere culturale. La parte espositiva è divisa in tre sezioni: la prima è dedicata alla storia della Croazia, la seconda alla geografia e la terza alla economia. La parte culturale è dedicata alla letteratura, alla arte e alla musica. La mostra è stata inaugurata con un discorso del Vicerè, nel quale ha sottolineato l'importanza della Croazia per l'Italia e ha esortato il popolo italiano a sostenere la lotta della Croazia contro il nemico comune.

Autore di un delitto

identificato attraverso un appello

Catanzaro, 10 ottobre. A San Basilio di Stabia, in provincia di Napoli, venne rinvenuto alcuni giorni fa il cadavere di un uomo, identificato come quello di un certo Minichini, di 34 anni, di professione operaio. L'uomo era stato colpito da una fucilata sparata da brevissima distanza, e la morte era stata istantanea. Le indagini vennero orientate verso il Minichini, il quale, dopo aver confessato il delitto, fu arrestato e condannato a 30 anni di reclusione per gli altri quattro imputati di età minore degli anni 18.

Divieto da oggi di fabbricare giocattoli

La vendita delle scorte consentita fino al 31 marzo

Roma, 10 ottobre. La fabbricazione dei giocattoli è vietata, a partire da domani, in forza di un decreto del Ministero delle Corporazioni pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

La vendita di quelli fabbricati e di cui i commercianti e produttori dovranno compilare un inventario da presentare entro venti giorni ai Consigli provinciali delle Corporazioni, è consentita fino al primo marzo 1943.

Le solenni esequie

alla salma del barone Fassini

Roma, 10 ottobre. Largo compianto ha suscitato la notizia della morte del barone Alberto Fassini, cavaliere del lavoro. Tra i numerosi messaggi era giunto quello della Duchessa d'Aosta Madre.

Il Duca ha fatto pervenire alla famiglia le sue personali condoglianze.

Nella Basilica di S. Maria degli Angeli stamane si sono svolte le solenni esequie.

Al rito funebre hanno assistito, oltre ai familiari, il Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, Grandi, i Ministri dell'Interno, dell'Industria, delle Comunicazioni, Host Venturi, il Sottosegretario alla Marina, Riccardi, il Presidente della Reale Accademia d'Italia Pedersoli, l'Ambasciatore di Germania, esponenti del mondo politico, culturale, industriale e finanziario italiano e una folla di amici e estimatori dello scomparso.

Sul feretro, depresso more nobilitum, sopra il pavimento della Basilica, spiccava fra gli altri un fascio di fiori inviato dalla Duchessa d'Aosta Madre.

Al termine della cerimonia funebre su Piazza dell'Esedra è seguito il rito dell'appello fascista fatto dal Federale. Indi il feretro è stato diretto al Verano.

Penetra negli uffici di un ditto

e ruba trentamila lire

Milano, 10 ottobre. Alla ripertura degli uffici della «Itala» di Bassi Marchini e C. che negozia in prodotti chimici, in via Mamei 10, ci si è accorti stamane che una grave intrusione era stata perpetrata durante le ore della notte. Uno o più ladri, aperte con le chiavi due cassetti, vi hanno rubato oltre 300 mila lire in biglietti di banca, senza contare altri valori.

L'indagine eseguita sul posto ha stabilito che il ladro si è introdotto negli uffici, che sono al pianterreno, dopo aver allargato il quadro di una inferriata. Deve essere stato un individuo eccezionalmente snello, poiché il percuotere per il quale è passato è strettissimo.

Uccide la moglie per gelosia

e simula un'aggressione

Napoli, 10 ottobre. Si è narrato nei giorni scorsi di un'impressionante aggressione commessa nel tempo in un negozio di generi alimentari a Sant'Antonio Abate, presso Castellammare di Stabia, dove un certo G. M. ha ucciso la moglie con un colpo di pistola. Il delitto è stato commesso in via Caracciolo 17, dove erano uccise proprio in quel momento da una folla di curiosi. Il delitto è stato commesso in via Caracciolo 17, dove erano uccise proprio in quel momento da una folla di curiosi.

PAGAMENTI E RISCOSSIONI SENZA RISCHIO NE' PERDITEMPO

In fatto di pagamenti e di riscossioni, non è proprio il caso di rimanere ancorati a sistemi antiquati e pericolosi. Queste operazioni si possono ridurre al massimo della sicurezza, della economia e della velocità. Basta aprire un comodo e sicuro Conto Corrente Postale. I Conto Corrente Postale consente in fatti al titolare, nel modo più sicuro, di effettuare in qualunque luogo incassi e pagamenti a mezzo della posta, senza allontanarsi dal proprio domicilio. L'apertura di un Conto Corrente Postale si ottiene facendo domanda sull'apposito modulo di cui sono forniti tutti gli uffici di posta. I pagamenti dei correntisti si effettuano mediante gli assegni postali a lui forniti che assumono la forma di: per disporre il pagamento presso un determinato ufficio postale a favore di un qualsiasi beneficiario; Posteggio, per effettuare pagamenti a favore di un altro correntista; Assegni all'ordine a favore di qualunque beneficiario pagabili ai pari degli assegni bancari o pagabili presso qualsiasi ufficio postale.

FERDINANDO FORNI

Profondamente addolorati nel danno del mese annuncio la moglie AUGUSTA MURATORI, i figli: RAFFAELLO e la moglie FAUSTINA CROSA e il piccolo CARLO, Capitano CARLO, i fratelli, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 12 corrente alle ore 10 partendo dalla abitazione Via Galliera 62.

Si dispensa dalle visite.

Bologna, 11 Ottobre 1942-XX.

GIUSEPPE ZANOTTI

Profondamente addolorati nel danno del mese annuncio la moglie AUGUSTA MURATORI, i figli: RAFFAELLO e la moglie FAUSTINA CROSA e il piccolo CARLO, Capitano CARLO, i fratelli, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 12 corrente alle ore 10 partendo dalla abitazione Via Galliera 62.

Si dispensa dalle visite.

Bologna, 11 Ottobre 1942-XX.

PENSANDO E RIPENSANDO

Il progresso non è fatto di felici improvvisazioni. La tenacia, la lunga pazienza, le prove e riprove sono gli elementi indispensabili per il successo. Questo bisogna tener presente quando si consideri l'evoluzione della nostra industria del tabacco, che ha oggi una tradizione apprezzata dai veri intenditori anche all'estero.

La nostra tabaccoltura, il nostro lavoro industriale sono il frutto di lunghi studi scientifici e tecnici. Ecco il perché si affermano sempre più tra i nostri fumatori, e in molte zone anche all'estero: i nostri prodotti del tabacco, tra i quali la ottima sigaretta MACEDONIA EXTRA che è un delle più indovinate creazioni per la bontà del gusto e dell'aroma.

ALBERTO FANTINI

avvenuta il giorno 9 corrente alle ore 10, con i genitori religiosi.

La messa di suffragio sarà celebrata il giorno 16 alle ore 9,30 nella Parrocchia di S. Maria degli Alemanni.

Bologna, 11 Ottobre 1942-XX.

La PELLICERIA TASSINARI

Via D'Azeglio 13 - Telefono 30588
offre le più belle pellicce confezionate a perfetta regola di arte. Controllate qualità e prezzi.

PELLICCE

Ultimi modelli - Vasto assortimento
CAROLI
Viale Sforzini 5
Facilitazioni di pagamento

L'ADMISSIMILABILE SCRIVENTE
LAGOMARSINO
VIA ROMA 6 BOLOGNA - TELEFONO 25.517
FILIALI E AGENZIE IN TUTTA ITALIA

Estrazioni del Lotto

10 Ottobre 1942-XX

FIRENZE	50	5	43	48	57
BARI	14	88	45	66	43
CAGLIARI	70	57	60	11	13
GENOVA	37	3	78	32	60
MILANO	85	22	39	2	19
NAPOLI	75	53	54	45	31
PALERMO	77	68	67	49	10
ROMA	39	43	65	90	22
TORINO	28	45	35	24	34
VENEZIA	44	73	47	89	27

LA RADIO

PROGRAMMA A. 11: Mezza cantata (da Firenze); 12.25: Musica britannica (M. G. G.); 13.25: Concerto di musica operistica (M. Simonov); 14.30: Canzoni di guerra; 14.45: Radio Igea; 15: Radio G. 15.55: Cronaca; 16.55: Campionato di calcio; 20.45: Musica d'opera; 21.15: Musica di guerra; 21.45: Concerto; 22.15: Concerto; 22.45: Concerto; 23.15: Concerto; 23.45: Concerto; 24.15: Concerto; 24.45: Concerto; 25.15: Concerto; 25.45: Concerto; 26.15: Concerto; 26.45: Concerto; 27.15: Concerto; 27.45: Concerto; 28.15: Concerto; 28.45: Concerto; 29.15: Concerto; 29.45: Concerto; 30.15: Concerto; 30.45: Concerto; 31.15: Concerto; 31.45: Concerto; 32.15: Concerto; 32.45: Concerto; 33.15: Concerto; 33.45: Concerto; 34.15: Concerto; 34.45: Concerto; 35.15: Concerto; 35.45: Concerto; 36.15: Concerto; 36.45: Concerto; 37.15: Concerto; 37.45: Concerto; 38.15: Concerto; 38.45: Concerto; 39.15: Concerto; 39.45: Concerto; 40.15: Concerto; 40.45: Concerto; 41.15: Concerto; 41.45: Concerto; 42.15: Concerto; 42.45: Concerto; 43.15: Concerto; 43.45: Concerto; 44.15: Concerto; 44.45: Concerto; 45.15: Concerto; 45.45: Concerto; 46.15: Concerto; 46.45: Concerto; 47.15: Concerto; 47.45: Concerto; 48.15: Concerto; 48.45: Concerto; 49.15: Concerto; 49.45: Concerto; 50.15: Concerto; 50.45: Concerto; 51.15: Concerto; 51.45: Concerto; 52.15: Concerto; 52.45: Concerto; 53.15: Concerto; 53.45: Concerto; 54.15: Concerto; 54.45: Concerto; 55.15: Concerto; 55.45: Concerto; 56.15: Concerto; 56.45: Concerto; 57.15: Concerto; 57.45: Concerto; 58.15: Concerto; 58.45: Concerto; 59.15: Concerto; 59.45: Concerto; 60.15: Concerto; 60.45: Concerto; 61.15: Concerto; 61.45: Concerto; 62.15: Concerto; 62.45: Concerto; 63.15: Concerto; 63.45: Concerto; 64.15: Concerto; 64.45: Concerto; 65.15: Concerto; 65.45: Concerto; 66.15: Concerto; 66.45: Concerto; 67.15: Concerto; 67.45: Concerto; 68.15: Concerto; 68.45: Concerto; 69.15: Concerto; 69.45: Concerto; 70.15: Concerto; 70.45: Concerto; 71.15: Concerto; 71.45: Concerto; 72.15: Concerto; 72.45: Concerto; 73.15: Concerto; 73.45: Concerto; 74.15: Concerto; 74.45: Concerto; 75.15: Concerto; 75.45: Concerto; 76.15: Concerto; 76.45: Concerto; 77.15: Concerto; 77.45: Concerto; 78.15: Concerto; 78.45: Concerto; 79.15: Concerto; 79.45: Concerto; 80.15: Concerto; 80.45: Concerto; 81.15: Concerto; 81.45: Concerto; 82.15: Concerto; 82.45: Concerto; 83.15: Concerto; 83.45: Concerto; 84.15: Concerto; 84.45: Concerto; 85.15: Concerto; 85.45: Concerto; 86.15: Concerto; 86.45: Concerto; 87.15: Concerto; 87.45: Concerto; 88.15: Concerto; 88.45: Concerto; 89.15: Concerto; 89.45: Concerto; 90.15: Concerto; 90.45: Concerto; 91.15: Concerto; 91.45: Concerto; 92.15: Concerto; 92.45: Concerto; 93.15: Concerto; 93.45: Concerto; 94.15: Concerto; 94.45: Concerto; 95.15: Concerto; 95.45: Concerto; 96.15: Concerto; 96.45: Concerto; 97.15: Concerto; 97.45: Concerto; 98.15: Concerto; 98.45: Concerto; 99.15: Concerto; 99.45: Concerto; 100.15: Concerto; 100.45: Concerto; 101.15: Concerto; 101.45: Concerto; 102.15: Concerto; 102.45: Concerto; 103.15: Concerto; 103.45: Concerto; 104.15: Concerto; 104.45: Concerto; 105.15: Concerto; 105.45: Concerto; 106.15: Concerto; 106.45: Concerto; 107.15: Concerto; 107.45: Concerto; 108.15: Concerto; 108.45: Concerto; 109.15: Concerto; 109.45: Concerto; 110.15: Concerto; 110.45: Concerto; 111.15: Concerto; 111.45: Concerto; 112.15: Concerto; 112.45: Concerto; 113.15: Concerto; 113.45: Concerto; 114.15: Concerto; 114.45: Concerto; 115.15: Concerto; 115.45: Concerto; 116.15: Concerto; 116.45: Concerto; 117.15: Concerto; 117.45: Concerto; 118.15: Concerto; 118.45: Concerto; 119.15: Concerto; 119.45: Concerto; 120.15: Concerto; 120.45: Concerto; 121.15: Concerto; 121.45: Concerto; 122.15: Concerto; 122.45: Concerto; 123.15: Concerto; 123.45: Concerto; 124.15: Concerto; 124.45: Concerto; 125.15: Concerto; 125.45: Concerto; 126.15: Concerto; 126.45: Concerto; 127.15: Concerto; 127.45: Concerto; 128.15: Concerto; 128.45: Concerto; 129.15: Concerto; 129.45: Concerto; 130.15: Concerto; 130.45: Concerto; 131.15: Concerto; 131.45: Concerto; 132.15: Concerto; 132.45: Concerto; 133.15: Concerto; 133.45: Concerto; 134.15: Concerto; 134.45: Concerto; 135.15: Concerto; 135.45: Concerto; 136.15: Concerto; 136.45: Concerto; 137.15: Concerto; 137.45: Concerto; 138.15: Concerto; 138.45: Concerto; 139.15: Concerto; 139.45: Concerto; 140.15: Concerto; 140.45: Concerto; 141.15: Concerto; 141.45: Concerto; 142.15: Concerto; 142.45: Concerto; 143.15: Concerto; 143.45: Concerto; 144.15: Concerto; 144.45: Concerto; 145.15: Concerto; 145.45: Concerto; 146.15: Concerto; 146.45: Concerto; 147.15: Concerto; 147.45: Concerto; 148.15: Concerto; 148.45: Concerto; 149.15: Concerto; 149.45: Concerto; 150.15: Concerto; 150.45: Concerto; 151.15: Concerto; 151.45: Concerto; 152.15: Concerto; 152.45: Concerto; 153.15: Concerto; 153.45: Concerto; 154.15: Concerto; 154.45: Concerto; 155.15: Concerto; 155.45: Concerto; 156.15: Concerto; 156.45: Concerto; 157.15: Concerto; 157.45: Concerto; 158.15: Concerto; 158.45: Concerto; 159.15: Concerto; 159.45: Concerto; 160.15: Concerto; 160.45: Concerto; 161.15: Concerto; 161.45: Concerto; 162.15: Concerto; 162.45: Concerto; 163.15: Concerto; 163.45: Concerto; 164.15: Concerto; 164.45: Concerto; 165.15: Concerto; 165.45: Concerto; 166.15: Concerto; 166.45: Concerto; 167.15: Concerto; 167.45: Concerto; 168.15: Concerto; 168.45: Concerto; 169.15: Concerto; 169.45: Concerto; 170.15: Concerto; 170.45: Concerto; 171.15: Concerto; 171.45: Concerto; 172.15: Concerto; 172.45: Concerto; 173.15: Concerto; 173.45: Concerto; 174.15: Concerto; 174.45: Concerto; 175.15: Concerto; 175.45: Concerto; 176.15: Concerto; 176.45: Concerto; 177.15: Concerto; 177.45: Concerto; 178.15: Concerto; 178.45: Concerto; 179.15: Concerto; 179.45: Concerto; 180.15: Concerto; 180.45: Concerto; 181.15: Concerto; 181.45: Concerto; 182.15: Concerto; 182.45: Concerto; 183.15: Concerto; 183.45: Concerto; 184.15: Concerto; 184.45: Concerto; 185.15: Concerto; 185.45: Concerto; 186.15: Concerto; 186.45: Concerto; 187.15: Concerto; 187.45: Concerto; 188.15: Concerto; 188.45: Concerto; 189.15: Concerto; 189.45: Concerto; 190.15: Concerto; 190.45: Concerto; 191.15: Concerto; 191.45: Concerto; 192.15: Concerto; 192.45: Concerto; 193.15: Concerto; 193.45: Concerto; 194.15: Concerto; 194.45: Concerto; 195.15: Concerto; 195.45: Concerto; 196.15: Concerto; 196.45: Concerto; 197.15: Concerto; 197.45: Concerto; 198.15: Concerto; 198.45: Concerto; 199.15: Concerto; 199.45: Concerto; 200.15: Concerto; 200.45: Concerto; 201.15: Concerto; 201.45: Concerto; 202.15: Concerto; 202.45: Concerto; 203.15: Concerto; 203.45: Concerto; 204.15: Concerto; 204.45: Concerto; 205.15: Concerto; 205.45: Concerto; 206.15: Concerto; 206.45: Concerto; 207.15: Concerto; 207.45: Concerto; 208.15: Concerto; 208.45: Concerto; 209.15: Concerto; 209.45: Concerto; 210.15: Concerto; 210.45: Concerto; 211.15: Concerto; 211.45: Concerto; 212.15: Concerto; 212.45: Concerto; 213.15: Concerto; 213.45: Concerto; 214.15: Concerto; 214.45: Concerto; 215.15: Concerto; 215.45: Concerto; 216.15: Concerto; 216.45: Concerto; 217.15: Concerto; 217.45: Concerto; 218.15: Concerto; 218.45: Concerto; 219.15: Concerto; 219.45: Concerto; 220.15: Concerto; 220.45: Concerto; 221.15: Concerto; 221.45: Concerto; 222.15: Concerto; 222.45: Concerto; 223.15: Concerto; 223.45: Concerto; 224.15: Concerto; 224.45: Concerto; 225.15: Concerto; 225.45: Concerto; 226.15: Concerto; 226.45: Concerto; 227.15: Concerto; 227.45: Concerto; 228.15: Concerto; 228.45: Concerto; 229.15: Concerto; 229.45: Concerto; 230.15: Concerto; 230.45: Concerto; 231.15: Concerto; 231.45: Concerto; 232.15: Concerto; 232.45: Concerto; 233.15: Concerto; 233.45: Concerto; 234.15: Concerto; 234.45: Concerto; 235.15: Concerto; 235.45: Concerto; 236.15: Concerto; 236.45: Concerto; 237.15: Concerto; 237.45: Concerto; 238.15: Concerto; 238.45: Concerto; 239.15: Concerto; 239.45: Concerto; 240.15: Concerto; 240.45: Concerto; 241.15: Concerto; 241.45: Concerto; 242.15: Concerto; 242.45: Concerto; 243.15: Concerto; 243.45: Concerto; 244.15: Concerto; 244.45: Concerto; 245.15: Concerto; 245.45: Concerto; 246.15: Concerto; 246.45: Concerto; 247.15: Concerto; 247.45: Concerto; 248.15: Concerto; 248.45: Concerto; 249.15: Concerto; 249.45: Concerto; 250.15: Concerto; 250.45: Concerto; 251.15: Concerto; 251.45: Concerto; 252.15: Concerto; 252.45: Concerto; 253.15: Concerto; 253.45: Concerto; 254.15: Concerto; 254.45: Concerto; 255.15: Concerto; 255.45: Concerto; 256.15: Concerto; 256.45: Concerto; 257.15: Concerto; 257.45: Concerto; 258.15: Concerto; 258.45: Concerto; 259.15: Concerto; 259.45: Concerto; 260.15: Concerto; 260.45: Concerto; 261.15: Concerto; 261.45: Concerto; 262.15: Concerto; 262.45: Concerto; 263.15: Concerto; 263.45: Concerto; 264.15: Concerto; 264.45: Concerto; 265.15: Concerto; 265.45: Concerto; 266.15: Concerto; 266.45: Concerto; 267.15: Concerto; 267.45: Concerto; 268.15: Concerto; 268.45: Concerto; 269.15: Concerto; 269.45: Concerto; 270.15: Concerto; 270.45: Concerto; 271.15: Concerto; 271.45: Concerto; 272.15: Concerto; 272.45: Concerto; 273.15: Concerto; 273.45: Concerto; 274.15: Concerto; 274.45: Concerto; 275.15: Concerto; 275.45: Concerto; 276.15: Concerto; 276.45: Concerto; 277.15: Concerto; 277.45: Concerto; 278.15: Concerto; 278.45: Concerto; 279.15: Concerto; 279.45: Concerto; 280.15: Concerto; 280.45: Concerto; 281.15: Concerto; 281.45: Concerto; 282.15: Concerto; 282.45: Concerto; 283.15: Concerto; 283.45: Concerto; 284.15: Concerto; 284.45: Concerto; 285.15: Concerto; 285.45: Concerto; 286.15: Concerto; 286.45: Concerto; 287.15: Concerto; 287.45: Concerto; 288.15: Concerto; 288.45: Concerto;